

Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori
UFFICIO CENTRALE OFPL



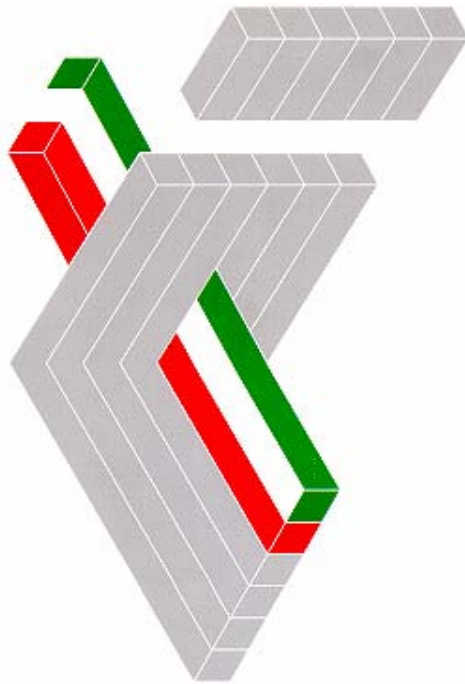
CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA
*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2005

Principali risultati per la provincia di MANTOVA



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

INDICE

Presentazione		pag.	3
Capitolo 1	Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali delle imprese mantovane per il 2005	“	4
Capitolo 2	Le professioni richieste	“	16
Capitolo 3	I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti	“	22
Capitolo 4	Le assunzioni previste nei diversi settori economici	“	25
Appendice	Tavole statistiche, note e classificazioni	“	33
	Sintesi dei principali risultati dell'indagine a livello provinciale e confronto con i dati delle precedenti indagini	“	37
	Sezione 1 - Le assunzioni previste nel 2005: dati sintetici	“	41
	Sezione 2 - Le professioni richieste	“	53
	Sezione 3 - I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti	“	56
	Sezione 4 - Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale	“	62
	Allegato Le professioni richieste nel 2005 secondo la classificazione delle professioni Excelsior	“	82
	Nota metodologica	“	86

Presentazione

Il Sistema informativo Excelsior, dedicato all'indagine dei fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese, è giunto alla sua ottava edizione e, ancora una volta, si propone come utile strumento per poter monitorare il mondo del lavoro locale e per orientare al meglio le politiche e i programmi di azione delle istituzioni, così come delle imprese e del mondo dell'istruzione.

L'indagine, realizzata dal sistema delle Camere di commercio con il coordinamento di Unioncamere, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e l'Unione Europea, anche quest'anno ha interessato un campione di 100.000 imprese italiane fornendo una significativa fotografia del fenomeno anche a livello provinciale.

I principali dati per il 2005 rilevano che le imprese mantovane prevedono di assumere circa 4.900 dipendenti, un valore in flessione rispetto all'ultimo triennio che conferma i segnali di incertezza e lenta crescita che interessano il nostro sistema economico, così come quello nazionale ed europeo.

Ciò nonostante segnali positivi emergono dalla composizione delle nuove assunzioni che andranno a rafforzare, principalmente, il settore dei servizi mantovano, colmando così il divario che sconta la nostra provincia rispetto ad altre realtà territoriali; nel contempo, i nuovi ingressi arricchiranno il settore dell'industria di risorse umane qualificate, che potranno favorire lo sviluppo competitivo di questo comparto fortemente interessato dalla concorrenza internazionale.

Rimane stabile e più contenuta rispetto ai valori di Lombardia e Italia la domanda di lavoro per i laureati, confermando la necessità di proseguire e rafforzare il dialogo e lo scambio tra il mondo delle imprese e quello universitario; tuttavia, nel complesso, si rileva una crescente richiesta di risorse umane qualificate: perde infatti di consistenza la domanda di personale privo di titoli di studio specifici o in possesso di qualifica professionale a tutto vantaggio dei lavoratori diplomati.

Da questi risultati sembra quindi emergere che le nostre imprese stiano reagendo alle difficoltà dei mercati anche aprendosi a rafforzare la propria struttura attraverso investimenti in risorse umane, uno dei fattori chiave della competitività.

Questa tendenza rafforza anche la volontà della Camera di commercio di Mantova di proseguire il percorso avviato, in costante collaborazione con le altre istituzioni del territorio, a favore di uno sviluppo economico che necessariamente deve passare attraverso la crescita del capitale umano locale.

Il Presidente
Ercole Montanari

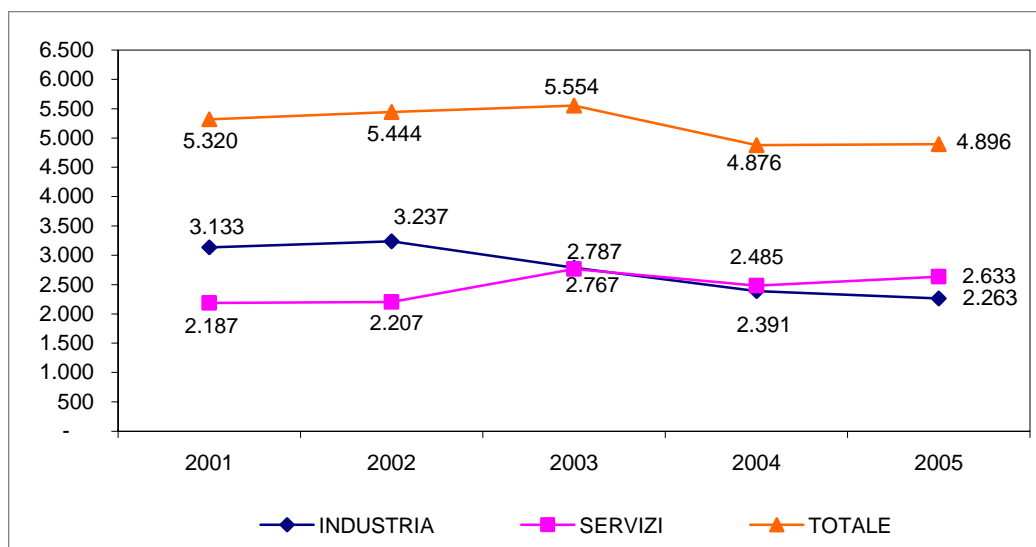
Capitolo 1

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali delle imprese mantovane per il 2005¹

Le tendenze generali

Le aspettative degli imprenditori mantovani relativamente alle assunzioni previste nel corso del 2005 confermano i segnali di incertezza di crescita del nostro sistema economico. A partire già dal 2003 la domanda di lavoro, pur mantenendosi positiva, è in flessione (fig. 1). I dati per l'anno in corso, messi a disposizione dal Sistema informativo Excelsior, evidenziano nel 2005 un aumento risibile del numero di assunzioni (sono infatti 4.896 i nuovi ingressi previsti, ossia 20 in più rispetto a quelli previsti l'anno precedente), segnalando ancora una volta la presenza di una fase prolungata di stagnazione economica.

Fig. 1: Entrate previste dalle imprese mantovane per settore di attività. Dati dal 2001 al 2005.



Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del Lavoro

¹ I testi sono stati curati da Chiara Fallone, Eleonora Fanin, Marina Martignano e Claudia Saccani del Servizio Studi e Informazione Statistica Economica della Camera di Commercio di Mantova e da Giorgio Casoni del Politecnico di Milano.

La serie temporale dei dati disaggregati per settore mostra che le assunzioni previste nel settore dei servizi superano quelle previste nell'industria, confermando una tendenza della provincia già evidente negli anni precedenti.

Osservando il tasso di entrata nel settore dei servizi il valore espresso (+8,4%) risulta superiore al dato lombardo (+6,3%) e al dato nazionale (+7,2%). Questo risultato vede il contributo soprattutto di imprese con 50 dipendenti e oltre.

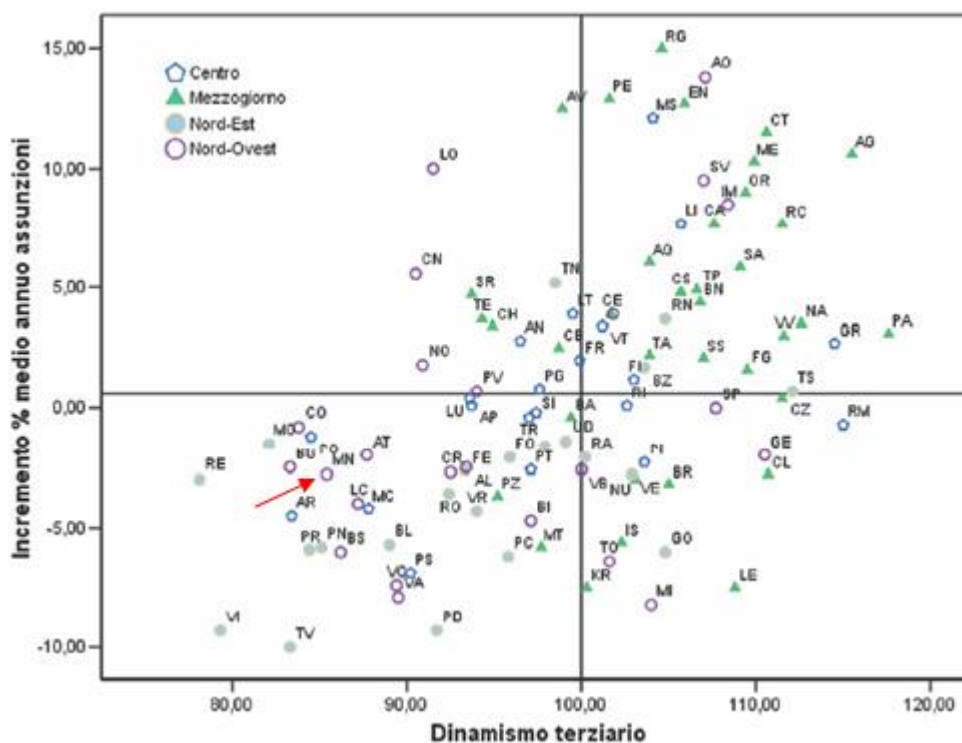
Il dato riveste una particolare importanza in quanto il territorio mantovano sembra muoversi nella direzione di una terziarizzazione della struttura produttiva provinciale, recuperando in tal modo parte del ritardo rispetto ad altre province italiane ad alto reddito pro capite.

Tuttavia una lettura a livello macro fa apparire come il dato si ponga ancora, rispetto ad altre province, in una condizione di dinamismo basso del settore dei servizi. Questa osservazione è confermata dall'analisi dell'incidenza dell'indicatore del dinamismo del terziario² in relazione all'evoluzione recente di assunzioni registrate dal Sistema Informativo Excelsior (2001-2004).

I risultati dell'analisi incrociata dei due indicatori evidenziano infatti una relazione positiva tra le due variabili (fig. 2), ovvero un aumento delle assunzioni superiore nelle province caratterizzate da una presenza e da una dinamica dei servizi accentuata, e inferiore (tra cui compare anche Mantova, nel quadrante in basso a sinistra) nelle realtà in cui i servizi incidono meno e sono contrassegnati da una dinamica più contenuta.

² Valore calcolato sulla base dell'incidenza e della crescita del valore aggiunto, dell'occupazione e delle imprese, registrati dal settore dei servizi nelle 103 province italiane nell'intervallo 1995-2003.

Fig. 2: Relazione provinciale tra dinamismo terziario e incremento delle assunzioni 2001 - 2004



Fonte: Unioncamere, Ministero del Lavoro (2005) Rapporto Excelsior 2005. Alcune tendenze evolutive del mercato del lavoro in Italia, Roma.

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2005

I movimenti occupazionali per il 2005 evidenziano un saldo (differenza tra entrate ed uscite) di +850 unità³ (tab. 1), un valore inferiore di circa la metà rispetto al valore medio registrato nel triennio precedente (+1.600 unità) anche se in lieve crescita rispetto al solo 2004 (quando il saldo era +519). Tutto questo segnala una limitata fiducia ad investire in risorse umane da parte del sistema imprenditoriale, costretto all'interno di una fase di stagnazione economica cominciata già nel 2001.

In particolare, i lavoratori impiegati nei servizi sono previsti in aumento di 490 unità, quindi in flessione rispetto al dato registrato nell'anno passato (+583), mentre il settore industriale prevede un aumento dello stock di lavoratori di 350 unità, quando lo scorso anno prevedeva un saldo occupazionale negativo (-64).

³ La rilevazione Excelsior 2005 presenta valori arrotondati alla decina.

Tab. 1: Saldi occupazionali previsti dalle imprese mantovane ed evoluzione dei tassi di crescita per settore di attività economica (2001-2005)

	Saldi occupazionali previsti					Tassi di crescita				
	2001	2002	2003	2004	2005 (*)	2001	2002	2003	2004	2005
Industria	1.769	1.391	916	-64	350	3,3	2,4	1,5	-0,1	3,4
Servizi	1.061	1.040	928	583	490	4,1	3,9	3,3	1,9	1,6
Totale	2.830	2.431	1.844	519	850	3,6	2,8	2,1	0,6	1,0

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del lavoro

(*) I valori relativi al 2005 sono arrotondati alle decime.

Nell'industria, i settori con una domanda attesa di assunzioni a maggiore incidenza rispetto alle assunzioni totali, sono le costruzioni (15,9%), le industrie tessile e dell'abbigliamento (15,5%) e le industrie dei metalli (14,6%). Nei servizi, quasi la metà delle assunzioni previste nel 2005 si concentra nei trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese (48,7%) (tab. 2).

Tab. 2: Assunzioni previste dalle imprese mantovane per il 2005 per settore di attività.

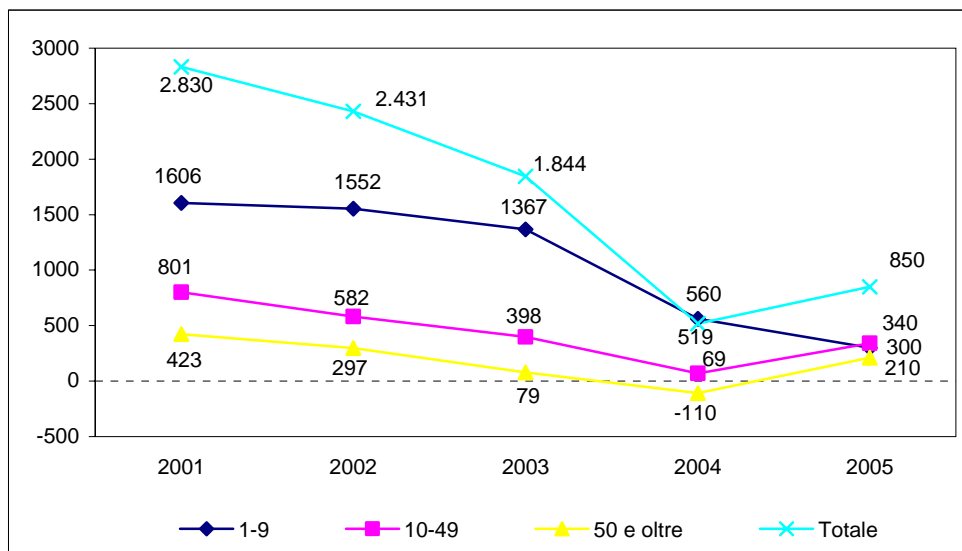
	assunzioni 2005 (v.a.)	%
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.260	100,0%
di cui:		
Industrie alimentari e delle bevande	210	9,3%
Industrie tessili e dell'abbigliamento	350	15,5%
Industrie del legno e dei mobili, carta e stampa, altri prodotti	250	11,1%
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	250	11,1%
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	210	9,3%
Industrie chimiche, plastica, lavorazione minerali, energia	300	13,3%
Industrie dei metalli	330	14,6%
Costruzioni	360	15,9%
SERVIZI	2.630	100,0%
di cui:		
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	620	23,6%
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	310	11,8%
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.280	48,7%
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	370	14,1%
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	60	2,3%

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del lavoro

Da notare come la tendenza del saldo occupazionale, nel quinquennio 2001-2005, per classi dimensionali d'impresa, presenti un trend negativo. Per tutte le classi si nota infatti una contrazione dei saldi occupazionali attesi, più

accentuata nel caso delle piccole e medie imprese, fino a 49 dipendenti. Le imprese con 50 dipendenti e oltre, nell'anno in corso, recuperano dopo una flessione negativa registrata nel 2004 (fig. 3)

Fig. 3: Saldi occupazionali previsti dalle imprese mantovane per classe di ampiezza.



Nel complesso le imprese mantovane che per il 2005 prevedono di assumere personale sono il 23,4%, un valore in linea con quello nazionale (22,8%) e superiore a quello regionale (19,8%) (tab. 3).

Tab. 3: Imprese che prevedono assunzioni nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività economica: quote percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi		
Totale	23,4	23,8	22,1	23,6	19,8	22,8
<i>di cui:</i>						
Imprese 1-9 dipendenti	17,2	15,1	17,8	18,0	14,8	18,2
Imprese 10-49 dipendenti	31,7	27,7	48,5	33,3	26,6	30,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	73,9	70,4	66,7	77,4	71,7	74,3

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del lavoro

Le imprese che non prevedono assunzioni e loro motivazioni

Il 76,6% delle imprese mantovane con almeno un dipendente dichiara di non essere intenzionato ad assumere nel 2005. Questa percentuale, che è sempre cresciuta da un anno all'altro (nel 2002 era circa il 72%), nel 2005 risulta comunque più bassa di quelle registrate in Lombardia (80,2%) e in Italia (77,2%).

Il fenomeno non presenta grosse differenze tra i macrosettori economici (tab. 4). L'edilizia esprime il minor fabbisogno di lavoro dipendente, fatto forse riconducibile al recente boom di aperture di posizioni autonome, soprattutto da parte di imprenditori extra-comunitari.

Tab. 4: Imprese che non prevedono assunzioni nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività economica: quote percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi		
Totale	76,6	76,2	77,9	76,4	80,2	77,2
<i>di cui:</i>						
Imprese 1-9 dipendenti	82,8	84,9	82,2	82,0	85,2	81,8
Imprese 10-49 dipendenti	68,3	72,3	51,5	66,7	73,4	69,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	26,1	29,6	33,3	22,6	28,3	25,7

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del lavoro

La quota di imprese che non prevede assunzioni sarebbe destinata a diminuire di 6 punti percentuali se cambiassero certe condizioni, in particolare se diminuisse il costo del lavoro e la pressione fiscale. A soffrire di queste problematiche è soprattutto l'impresa piccola che svolge attività di servizi.

Le motivazioni sostenute dalle imprese che, indipendentemente dal contesto legislativo e fiscale, non intendono assumere, rimangono, come in passato, la completezza o sufficienza dell'organico (48,1%) e le difficoltà e le incertezze del mercato (44,6%), quest'ultima motivazione risulta, come era facile attendersi, in crescita rispetto al 2004 (tab. 5).

Tab. 5: Motivazioni addotte dalle imprese che non prevedono assunzioni nel 2005 per settore di attività economica: quote percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi		
Difficoltà e incertezze di mercato (1)	44,6	50,8	43,2	41,2	40,9	43,4
Ricorso a risorse esterne o stagionali (2)	0,9	1,4	0,0	0,9	2,2	2,1
Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	0,5	0,2	1,1	0,5	0,5	0,5
Organico al completo o sufficiente (3)	48,1	42,8	47,9	51,5	51,4	48,7
Altri motivi	5,8	4,9	7,8	5,9	5,1	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere – Ministero del lavoro

(1) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

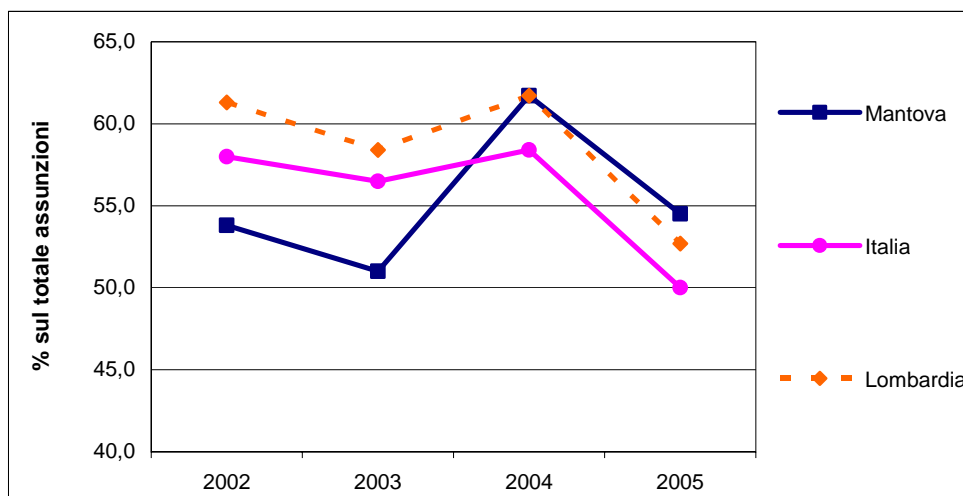
(2) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo

(3) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

Mercato del lavoro e domanda di occupazione

Tra il 2004 e il 2005 si è registrato un diffuso calo, in provincia di Mantova, ma anche in Lombardia e in Italia, delle previsioni di assunzioni con contratti a tempo indeterminato (fig. 4), a cui si è contrapposto un forte aumento di quelle a tempo determinato (dal 27% del 2004 al 33,4%). Le motivazioni possono certamente essere ricondotte all'incertezza congiunturale e all'applicazione degli interventi normativi (Legge Biagi), ma va anche ricordato che l'indagine 2005 ha conglobato nei contratti a tempo determinato i contratti di formazione lavoro o contratti di inserimento, che nel 2004 avevano un'incidenza percentuale del 2,3%. Anche il fabbisogno di assunzioni con contratto di apprendistato è aumentato nell'arco di un anno, passando da 8,3 a 10,4%.

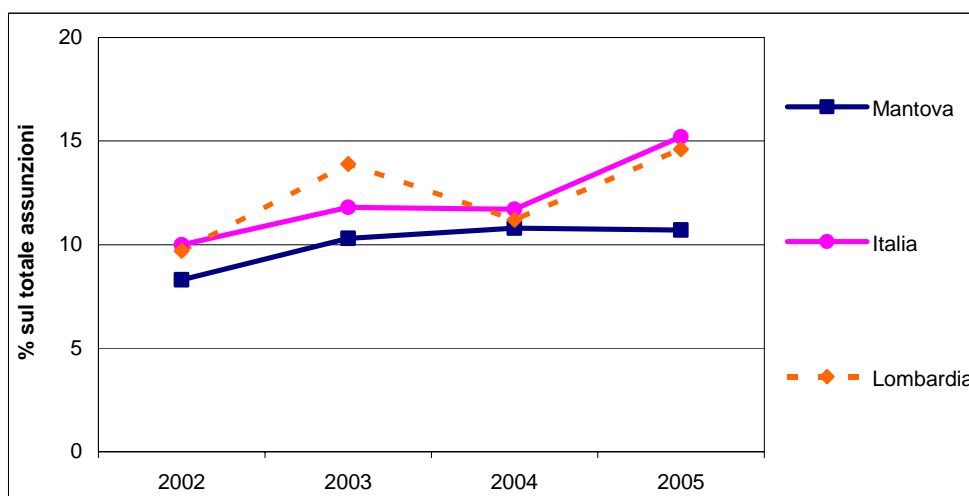
Fig. 4: Quota di assunzioni previste dalle imprese mantovane con contratti a tempo indeterminato.



A preferire l'impiego a tempo indeterminato sono le imprese dei servizi (61,4%), specie quelle di maggiori dimensioni; mentre la grande impresa manifatturiera (50 dipendenti e oltre) concentra la maggior percentuale di assunzioni con contratti a tempo determinato (47,3%).

Il ricorso al part-time, per le imprese mantovane (fig. 5), è fermo ai livelli del 2004 (10,7%), mentre sia in Italia sia in Lombardia è cresciuto, raggiungendo per entrambe il 15% delle previsioni di assunzione, riducendo, parzialmente, il divario con la media europea. Nel 2004, infatti, la media degli occupati italiani a part-time era del 13%, mentre la media europea (dei 25 paesi) era il 18% (dati Eurostat).

Fig. 5: Quota di assunzioni previste dalle imprese mantovane con contratti part-time.



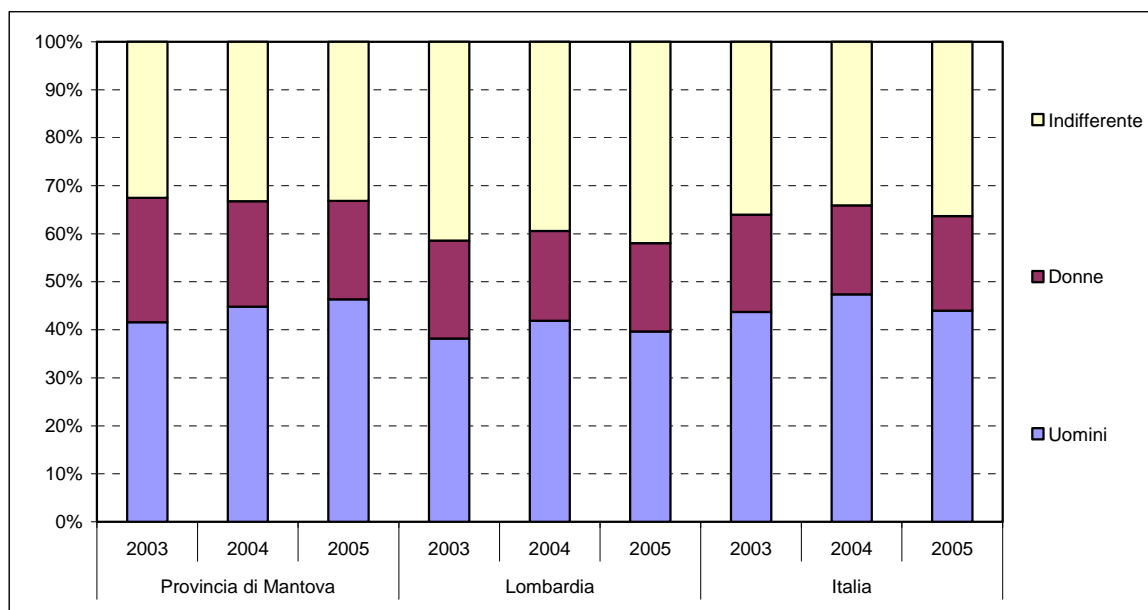
All'aumento della richiesta di posizioni "precarie" per il 2005, non si accompagna un proporzionale incremento delle imprese che hanno fatto ricorso a questi tipi di contratto. Dai dati che analizzano il numero delle imprese che nel corso del 2004 sono ricorse al lavoro "flessibile" emerge, infatti, che, rispetto al 2003, queste sono addirittura diminuite di consistenza (dal 48% al 46,9%); ciò potrebbe significare che l'utilizzo delle forme contrattuali previste dalla riforma Biagi tende ad intensificarsi nelle aziende che già vi ricorrevano, mentre stenta a diffondersi ad un maggior numero di imprese, in special modo per le imprese di dimensioni minori.

Domanda di personale per genere e provenienza

La domanda di personale femminile, che in provincia di Mantova si aggira intorno al 20%, si conferma, come in passato, più elevata della corrispondente richiesta nazionale e lombarda. Tuttavia, la domanda di donne nelle imprese mantovane va affievolendosi con una perdita, nel triennio, di oltre 5 punti percentuali, a vantaggio degli uomini.

Rispetto al 2004, la richiesta di lavoratori maschi è lievemente cresciuta di 1,6 punti percentuali, arrivando al 46,4%, contrariamente a quanto avvenuto in Italia e in Lombardia, dove la composizione maschile si è ridotta, rispettivamente del 2,3% e del 3,4% (fig. 6).

Fig. 6: Assunzioni previste dalle imprese secondo il genere più adatto. Composizione percentuale per Mantova, Lombardia e Italia.



La preferenza al genere maschile è maggiore nelle costruzioni (93%) e nell'industria (53,2%), mentre le donne sono egualmente richieste, intorno al 22%, sia nell'industria che nei servizi. Quest'ultimo settore risulta il meno discriminante nella scelta del sesso: per il 43,4% delle nuove assunzioni vengono ritenuti ugualmente adatti, sia i maschi che le femmine.

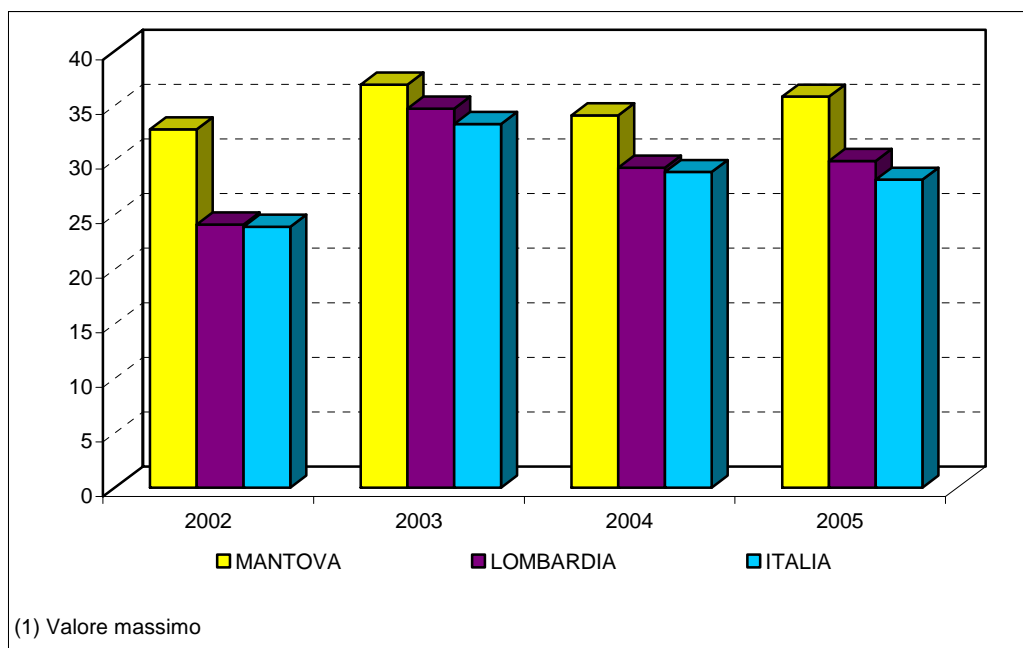
Distinguendo per dimensione di impresa vediamo che la preferenza per il genere femminile è più accentuata nelle aziende industriali da 1 a 9 dipendenti (30,2%), mentre, tra i servizi, è meno consistente nelle imprese dai 10 ai 49 dipendenti (13,6%).

Nel 2005 cresce la richiesta di personale extracomunitario che si prevede andrà a ricoprire quasi il 36% del fabbisogno occupazionale. Così come in passato, anche per l'anno in corso le imprese mantovane esprimono una maggior apertura a favore dei lavoratori stranieri rispetto alla media italiana e a quella lombarda (fig. 7).

Diversamente dalle aspettative, la struttura economica non sembra condizionare la domanda di personale proveniente da paesi extra-comunitari che a Mantova è più marcata nel settore dei servizi (39,7%) in confronto agli altri settori.

A livello nazionale, invece, gli extracomunitari vengono richiesti di più nelle costruzioni (29,2%) e a seguire nei servizi (28,9%) e nell'industria in senso stretto (27,2%).

Fig. 7: Assunzioni previste di personale extracomunitario. Quota percentuale sul totale delle assunzioni (1).



Le difficoltà di reperimento di personale

Le imprese mantovane segnalano difficoltà di reperimento per il 32,6% delle figure che saranno assunte nel corso del 2005, valore in flessione rispetto al 2004 (43,5%). Tale circostanza potrebbe dipendere in larga parte dalla congiuntura economica attuale, che determinerebbe un aumento dell'offerta di lavoro disponibile e un conseguente minor livello di competizione tra le aziende nel reperimento delle risorse umane necessarie, anche se già occupate.

Tra i motivi principali della difficoltà di reperimento emerge, per quasi la metà delle imprese, la ridotta presenza della figura ricercata, la cui incidenza aumenta rispetto al 2004, passando dal 40,2% al 48,1% nel 2005. Le difficoltà legate all'inadeguato livello di qualificazione dei candidati emergono al secondo posto, in posizione ben distanziata (28,9%).

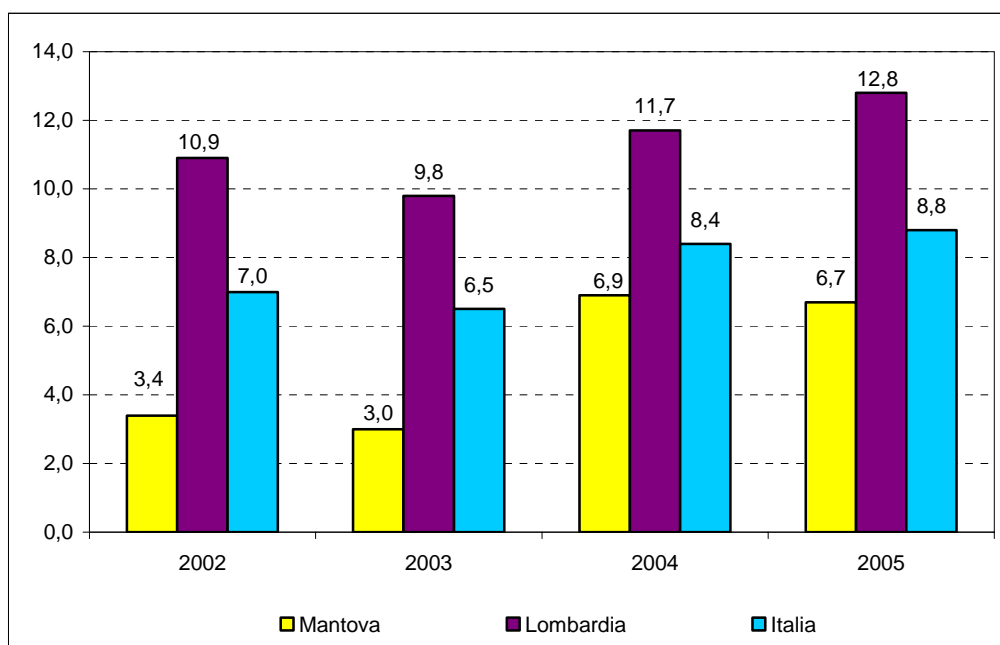
La difficoltà di reperimento legata al livello di qualificazione delle figure in entrata si collega al maggior ricorso, rispetto al 2004, ad iniziative di formazione per i neoassunti (80,4%) - soprattutto quando si tratta di imprese medio-grandi

(89%) - attraverso le quali le imprese contano di colmare il divario tra il profilo atteso e quello effettivamente assunto.

Domanda di lavoro e titolo di studio

Il sistema economico mantovano conferma alcune anomalie relativamente alla domanda di lavoro attesa per persone in possesso di titolo di studio universitario: la provincia mantovana evidenzia una domanda più bassa di quella espressa dalla Lombardia e dal Paese nel suo complesso. Questo fenomeno, già ampiamente trattato in altra sede⁴, si conferma ancora come tale. In particolare, solo il 6,7% di tutte le assunzioni previste nel 2005 si rivolgerà a lavoratori laureati (fig. 8); un dato notevolmente al di sotto della media della regione Lombardia (12,8%) e decisamente inferiore anche alla media nazionale (8,8%).

Fig. 8: Quota di assunzioni previste che richiedono il titolo universitario. Dati per Mantova, Lombardia e Italia.



Le lauree più richieste continuano ad essere quelle degli indirizzi economico statistici (120 unità), seguite dall'indirizzo sanitario e paramedico (50) e, a pari valore, dagli indirizzi di ingegneria industriale ed elettronica e dell'informazione.

E' interessante notare anche la domanda di assunzione di figure con livello di istruzione secondario e post-secondario. In questo caso dominano gli indirizzi amministrativo-commerciale, meccanico e turistico-alberghiero. Per quanto

⁴ Cfr. Casoni, G., A. Lasagni, M. Martignano, C. Sacconi e F. Sdogati (2004) *Quali risorse umane nell'impresa competitiva? La domanda di lavoro ad alto grado di istruzione nella provincia di Mantova*, Camera di Commercio di Mantova.

riguarda il livello di qualifica professionale, gli indirizzi maggiormente richiesti sono quello meccanico, turistico-alberghiero e socio-sanitario.

In linea con le dichiarazioni rilasciate lo scorso anno, nel 2005 poco più del 12% delle imprese hanno ospitato regolarmente stage e tirocini formativi. Si tratta di un percorso sempre più necessario per acquisire esperienza e per selezionare, da parte delle imprese, personale più adeguato. Il dato relativo al territorio mantovano supera il dato lombardo (10,2%) e quello nazionale (9,9%). Si rileva anche nel 2005 una maggiore incidenza di imprese medio-grandi tra quelle che accolgono tirocinanti o stagisti (42,1%). Le piccole aziende, da 1 a 9 dipendenti, rappresentano, nel 2005, solo il 9% del totale, un dato in ogni caso di poco superiore a quello del 2004.

Capitolo 2

Le professioni richieste

L'andamento provinciale della richiesta di specifiche professionalità rispecchia, nel complesso, la situazione nazionale, con una domanda in aumento per "dirigenti, tecnici e impiegati", che costituiranno il 44,8% delle nuove assunzioni (mentre erano solo il 38,5% lo scorso anno), accompagnata da una riduzione di consistenza per le richieste di "operai".

Le aziende paiono dunque orientate a dedicare maggiori risorse umane alle proprie strategie commerciali e promozionali così come alla gestione di beni e servizi piuttosto che alla produzione vera e propria, frequentemente soggetta a fenomeni di ristrutturazione o di delocalizzazione.

Analizzando più nel dettaglio i diversi profili professionali richiesti vediamo come, nel gruppo dei "dirigenti, tecnici e impiegati", le categorie che aumentano di più rispetto all'anno precedente sono quelle delle professioni esecutive relative all'amministrazione e alla gestione – da 290 nel 2004 a 470 nel 2005 – e, in misura ancora più rilevante, le figure da collocare nel settore delle vendite e dei servizi per le famiglie, che saranno 320 in più rispetto allo scorso anno e andranno a costituire il 47,9% della domanda di professioni classificate nel gruppo considerato (tab. 6).

Risultano in leggera flessione, invece, le figure strettamente tecniche, la cui domanda è scesa da 720 nel 2004 a 580 nel 2005.

Tab. 6: Assunzioni di *dirigenti, impiegati e tecnici* previste dalle imprese mantovane per il 2005 (secondo la classificazione ISCO)

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2004 (v.a.)
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	4.900	32,6	50,2	54,5	35,0	44,2	4.880
Totale dirigenti, tecnici e impiegati	2.190	31,9	38,5	62,2	42,9	47,9	1.880
Dirigenti e direttori	20	90,0	0,0	25,0	85,0	5,0	--
Altre professioni	20	90,0	0,0	25,0	85,0	5,0	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	70	33,3	25,0	65,3	51,4	31,9	130
Altre professioni	70	33,3	25,0	65,3	51,4	31,9	130
Professioni tecniche	580	45,0	30,8	58,4	47,3	32,7	720
Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	110	9,6	30,7	17,5	41,2	27,2	220
Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	100	24,5	27,6	73,5	41,8	17,3	100
Tecnici di ingegneria meccanica	70	72,1	4,4	100,0	32,4	20,6	--
Altre professioni	300	58,9	37,8	59,5	54,6	42,4	390
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	470	12,8	64,7	63,6	19,3	29,6	290
Impiegati addetti alla contabilità	150	5,8	98,7	82,5	8,4	30,5	80
Addetti alla segreteria	100	4,1	21,4	65,3	20,4	25,5	70
Impiegati addetti alla gestione del magazzino	90	38,8	52,9	57,6	4,7	37,6	40
Altre professioni	130	10,8	64,6	43,8	40,8	26,2	90
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.050	31,9	32,8	64,2	49,6	66,4	730
Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	390	7,9	51,4	52,2	22,1	40,2	390
Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	220	0,0	3,2	92,1	92,6	100,0	20
Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	160	51,9	43,8	56,2	29,0	61,7	60
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	120	70,2	25,6	75,2	74,4	85,1	190
Cuochi e affini	110	81,3	27,7	41,1	71,4	69,6	--
Altre professioni	50	97,8	4,4	91,1	35,6	93,3	50

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

(*) Valori arrotondati alle decine

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Nel gruppo degli “operai e personale non qualificato” si riscontra invece, come detto, una contrazione della domanda che passa dalle 3.000 unità richieste nel 2004 alle 2.700 di quest’anno: tali figure, pertanto, costituiscono il 55,1% della domanda totale di nuove assunzioni, contro il 61,5% dello scorso anno (tab. 7).

Si riscontra, in particolare, un minor fabbisogno di operai specializzati (da 1.060 nel 2004 a 840 nel 2005) e di personale non qualificato, di cui le assunzioni saranno 830 (nel 2004 ne erano previste 1.060). Il calo delle professioni operative è tuttavia attenuato dalla maggiore richiesta di conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili e operai di montaggio industriale, passata da 880 unità nel 2004 a 1.040 nel 2005; di questi, vengono ricercati soprattutto conducenti di autocarri pesanti e camion, assemblatori di macchinari meccanici e addetti alle macchine utensili.

Tab. 7: Assunzioni di operai e personale non qualificato previste dalle imprese mantovane per il 2005 (secondo la classificazione ISCO)

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				Totale assunzioni 2004 (v.a.)	
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)		in sostituz. di analoga figura
TOTALE	4.900	32,6	50,2	54,5	35,0	44,2	4.880
<i>Totale operai e personale non qualificato</i>	<i>2.700</i>	<i>33,2</i>	<i>59,8</i>	<i>48,3</i>	<i>28,7</i>	<i>41,1</i>	<i>3.000</i>
Operai specializzati	840	42,6	46,1	38,7	30,7	32,3	1.060
Carpentieri in metallo	130	19,0	65,9	23,0	20,6	4,8	50
Addetti all'edilizia: muratori	120	47,5	24,6	33,1	15,3	22,0	70
Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	100	33,0	79,6	14,6	71,8	58,3	100
Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	80	77,9	22,1	41,6	19,5	0,0	90
Meccanici e riparatori di autoveicoli	70	34,8	33,3	90,9	24,2	45,5	--
Altre professioni	350	46,0	44,0	42,8	31,0	42,8	740
Conducenti di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	1.040	31,3	55,3	48,8	20,7	42,3	880
Conducenti di autocarri pesanti e camion	250	37,9	15,4	47,4	7,9	66,0	140
Assemblatori di macchinari meccanici	140	46,5	55,6	54,2	23,6	47,2	110
Addetti alle macchine utensili: metalli	120	9,2	51,7	51,7	35,0	31,7	80
Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	100	30,1	99,0	42,7	11,7	46,6	80
Assemblatori di prodotti in legno ed affini	40	0,0	40,9	59,1	0,0	0,0	--
Altre professioni	370	32,1	73,0	47,3	28,6	31,6	460
Personale non qualificato	830	26,0	79,2	57,4	36,7	48,6	1.060
Addetti al carico / scarico delle merci	280	29,4	76,3	65,9	59,9	53,4	460
Addetti alle pulizie	260	19,1	96,1	67,6	43,0	43,0	320
Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	70	48,6	97,3	18,9	5,4	18,9	60
Addetti al lavaggio a mano e stiratori	40	2,3	95,3	11,6	4,7	79,1	70
Altre professioni	180	26,7	47,7	56,3	11,9	54,0	160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

(*) Valori arrotondati alle decine

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

I nuovi contratti di assunzione restano, per la maggior parte, a tempo indeterminato (54,5%, dato superiore a quello nazionale), in modo particolare per il gruppo dei “dirigenti, tecnici e impiegati”, che prevede una quota pari al 62,2%, mentre solo il 48,3% degli “operai e personale non qualificato” avrà un contratto di lavoro permanente. Pur rimanendo l’opzione prevalente, il contratto a tempo indeterminato, come detto, risulta in flessione rispetto allo scorso anno.

Le imprese ritengono che le professioni più problematiche da reperire saranno principalmente i dirigenti (90% dei casi) seguiti dai tecnici e dagli operai specializzati (rispettivamente 45% e 42,6% dei casi a fronte di una media generale del 32,6%) (tab. 9).

La formazione *post-entry* sarà necessaria per quasi la metà dei “dirigenti, tecnici e impiegati”, mentre sarà garantita solo ad un terzo degli “operai e personale non qualificato”.

Anche la richiesta di esperienza specifica rivolta ai neo-assunti aumenta in proporzione alla professionalità legata al profilo; se infatti è molto bassa per il personale non qualificato, questa cresce passando alle professioni tecniche e intellettuali.

Tab. 8: Assunzioni previste per gruppi professionali: tipologie di professioni più richieste*. Anno 2005.

	Assunzioni previste	% sul totale assunzioni
<i>Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie</i>	1.050	21,4
<i>di cui:</i>		
Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	390	8,0
Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	220	4,5
Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	160	3,3
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	120	2,4
Cuochi e affini	110	2,2
<i>Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale</i>	1.040	21,2
<i>di cui:</i>		
Altre professioni per conduttori di impianti	370	7,6
Conducenti di autocarri pesanti e camion	250	5,1
Assemblatori di macchinari meccanici	140	2,9
Addetti alle macchine utensili: metalli	120	2,4
Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	100	2,0
<i>Operai specializzati</i>	840	17,1
<i>di cui:</i>		
Altre professioni per operai specializzati	350	7,1
Carpentieri in metallo	130	2,7
Addetti all'edilizia: muratori	120	2,4
Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	100	2,0
<i>Personale non qualificato</i>	830	16,9
<i>di cui:</i>		
Addetti al carico / scarico delle merci	280	5,7
Addetti alle pulizie	260	5,3
Altre professioni per personale non qualificato	180	3,7
<i>Professioni tecniche</i>	580	11,8
<i>di cui:</i>		
Altre professioni tecniche	300	6,1
Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	110	2,2
Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	100	2,0
<i>Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione</i>	470	9,6
<i>di cui:</i>		
Impiegati addetti alla contabilità	150	3,1
Altre professioni esecutive relative all'amministrazione e alla gestione	130	2,7
Addetti alla segreteria	100	2,0

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

* Nella tabella sono riportate unicamente le professioni per le quali nel 2005 sono previste più di 100 assunzioni.

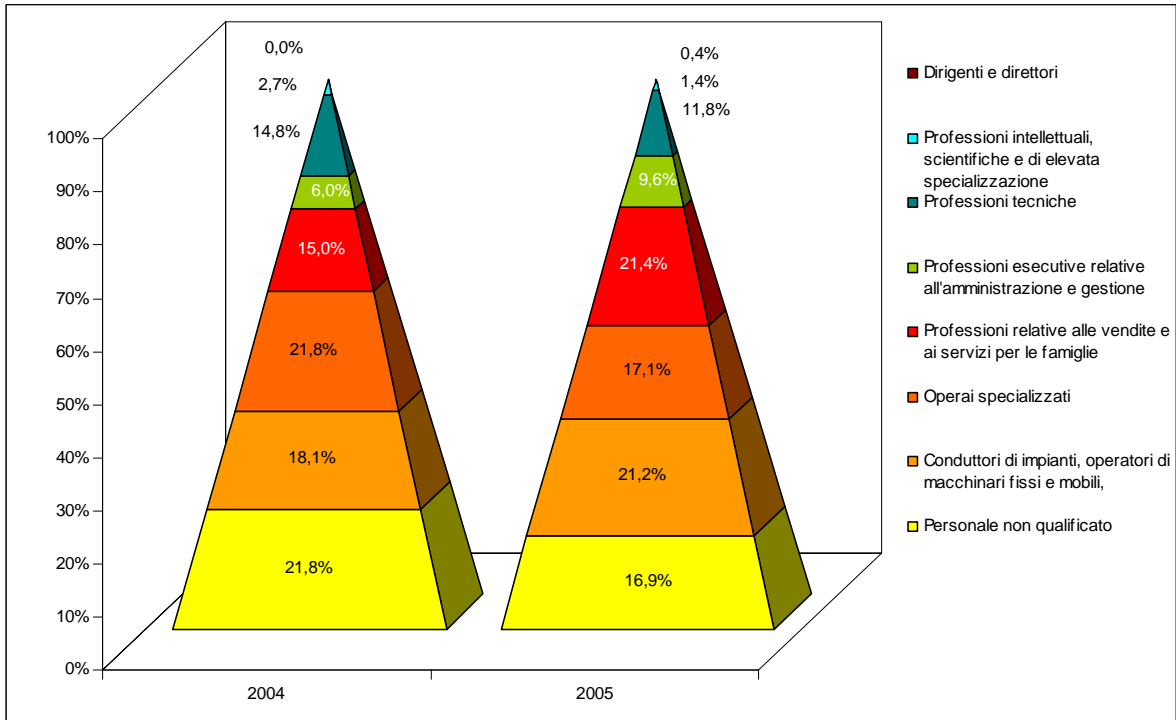
Tab. 9: Percentuale delle assunzioni previste di difficile reperimento* per gruppi professionali.

	Assunzioni previste	% di difficile reperimento
<i>Dirigenti e direttori</i>	20	90,0
<i>di cui:</i>		
Dirigenti e direttori	20	90,0
<i>Professioni tecniche</i>	580	45,0
<i>di cui:</i>		
Tecnici di ingegneria meccanica	70	72,1
Altre professioni tecniche	300	58,9
<i>Operai specializzati</i>	840	42,6
<i>di cui:</i>		
Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	80	77,9
<i>Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie</i>	1.050	31,9
<i>di cui:</i>		
Altre professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	50	97,8
Cuochi e affini	110	81,3
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	120	70,2
Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	160	51,9
<i>Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale</i>	1.040	31,3
<i>Personale non qualificato</i>	830	26,0

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

*Nella tabella è riportato il dettaglio delle professioni per le quali più del 50% delle assunzioni è giudicato di difficile reperimento.

Fig. 9: Distribuzione percentuale delle assunzioni previste dalle imprese mantovane per il 2005 e per il 2004 per grandi gruppi professionali (ISCO).



Capitolo 3

I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti

La richiesta di laureati da parte delle imprese mantovane, tra il 2004 e il 2005 è rimasta stabile, sulle 330 unità (tab. 10). Il lieve aumento delle previsioni di assunzione complessive (da 4.876 del 2004 a 4.900 circa del 2005) ha generato una flessione, se pur minima, della percentuale dei laureati richiesti che da 6,9% del 2004 è scesa al 6,7% (tab. 11).

Tab. 10: Assunzioni previste dalle imprese mantovane che richiedono il titolo universitario

	2001	2002	2003	2004	2005 (*)
INDUSTRIA	57	128	78	131	160
SERVIZI	14	58	88	205	170
TOTALE	71	186	166	336	330

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

(*) valori arrotondati alle decine

Tab. 11: Percentuale delle assunzioni previste dalle imprese mantovane che richiedono il titolo universitario

	Mantova				Lombardia				Italia			
	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005
INDUSTRIA	4,0	2,8	5,5	6,9	8,5	7,6	8,2	10,4	5,0	4,7	4,9	6,1
SERVIZI	2,6	3,2	8,2	6,5	12,7	11,1	13,9	14,2	8,5	7,8	10,8	10,6
TOTALE	3,4	3,0	6,9	6,7	10,9	9,8	11,7	12,8	7,0	6,5	8,4	8,8

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

Le imprese del terziario, nonostante nel complesso intendano assumere di più rispetto all'anno precedente, riducono la richiesta di laureati di una trentina di persone che verranno assorbite dal settore industriale.

Questo risultato, insolito rispetto a quanto osservato negli ultimi anni ma che trova conferma anche dai dati nazionali, sembra un segnale di reazione, da parte del settore industriale, alla crisi congiunturale e strutturale che impone alle imprese di rendersi competitive investendo, tra l'altro, nella riqualificazione del capitale umano.

Nel confronto territoriale si registra ancora, come in passato, una richiesta mantovana di laureati ben al di sotto della media nazionale (8,8%) e lombarda (12,8%) condizionata soprattutto dalla dimensione dell'impresa; sono infatti le aziende più grandi che tendono ad assumere più laureati rispetto alle piccole (9,7% nelle imprese dai 50 dipendenti in su, contro il 3,7% di quelle con meno di 50 dipendenti).

Le lauree più richieste sono quelle ad indirizzo economico statistico seguite, a distanza, da quelle ad indirizzo sanitario e paramedico e da quelle di ingegneria, sia industriale che elettronica.

Rispetto al 2004 si riduce drasticamente la richiesta di personale senza alcun titolo di studio (da 45,7% a 37,1%) e in possesso di qualifica professionale (dal 23% del 2004 al 19,5% del 2005) liberando, conseguentemente, circa 600 posti che verranno occupati da diplomati, la cui richiesta sale dal 26,9% del 2004 al 36,7% del 2005 (tabb. 12 e 13).

Tab. 12: Percentuale delle assunzioni previste dalle imprese mantovane che richiedono la scuola dell'obbligo

	Mantova				Lombardia				Italia			
	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005	2002	2003	2004	2005
INDUSTRIA	53,9	54,5	48,6	43,7	40,9	44,8	38,7	41,3	49,7	53,0	48,0	45,6
SERVIZI	47,3	44,6	42,8	31,4	34,3	40	30,9	29,6	42,1	44,2	36,0	32,1
TOTALE	51,2	49,6	45,7	37,1	37,1	41,8	33,9	34,0	45,3	47,9	41,0	37,5

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

Tab. 13: Assunzioni previste dalle imprese mantovane che richiedono il titolo secondario o un'istruzione e formazione professionale.

	Assunzioni che richiedono un titolo di livello secondario					Assunzioni che richiedono un'istruzione e formazione professionale						
	2003		2004		2005 (*)	2003		2004		2005 (*)		
INDUSTRIA	580	20,8%	507	21,2%	670	29,5%	610	21,9%	591	24,7%	450	19,9%
SERVIZI	913	33,0%	685	27,6%	1.130	43,0%	532	19,2%	531	21,4%	510	19,4%
TOTALE	1.493	26,9%	1.192	24,4%	1.800	36,7%	1.142	20,6%	1.122	23,0%	950	19,5%

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

(*) valori arrotondati alle decime

A differenza di quanto avviene nella richiesta di laureati, per i diplomati, l'aumento più forte riguarda il settore dei servizi le cui imprese prevedono di riservare a tale titolo il 43% delle assunzioni (tab.13).

A Mantova, nel complesso, il fabbisogno complessivo di diplomati è superiore a quello nazionale (33,6%) e regionale (35,4%).

A livello dimensionale si conferma il maggior orientamento ad avvalersi di figure in possesso di questo titolo di studio da parte delle piccole imprese (40,8% per le imprese fino a 49 dipendenti e 32,6% per le imprese oltre 50 dipendenti).

Tra i titoli di studio secondari e post-secondari, il più richiesto rimane quello con indirizzo amministrativo-commerciale (se pur in calo rispetto al 2004), seguito dall'indirizzo meccanico e dal turistico alberghiero (entrambi cresciuti fortemente nell'ultimo anno).

Anche nelle qualifiche professionali l'indirizzo turistico alberghiero risulta tra i più ricercati, con una richiesta che in un anno è quintuplicata, raggiungendo i livelli dell'indirizzo meccanico e del socio-sanitario. Questo andamento potrebbe testimoniare una tendenza ad incrementare la qualità dell'offerta turistica provinciale, attraverso investimenti in risorse umane sempre più qualificate.

Il 35% del nuovo personale, dopo l'assunzione, verrà ulteriormente formato dalle imprese mantovane attraverso corsi specifici sia interni che esterni all'azienda.

Questa necessità è variamente espressa a seconda del livello di istruzione dei neo assunti e va dal 70,1% dei laureati, al 43,2% di coloro che sono in possesso di qualifica professionale, al 36,9% dei possessori di un diploma, fino al 22,6% delle persone con licenza media.

Il diploma oltre ad essere il titolo di studio più richiesto, è anche quello più facile da reperire: vengono infatti espresse difficoltà per il 22,7% dei diplomati contro il 32,6% della media complessiva, indipendentemente dal titolo di studio.

Al contrario, le assunzioni di laureati risultano le più difficoltose (per il 53,4% dei casi). Il grado di difficoltà da parte delle imprese nella ricerca di personale con un determinato titolo di studio, risente anche della composizione dell'offerta che, nel caso mantovano, vede un'abbondanza di diplomati e ancora una certa carenza di laureati, come emerge dai dati dell'ultimo censimento della popolazione⁵.

L'esperienza specifica in un determinato lavoro risulta essere, anche per il 2005, un requisito importante nella scelta del candidato (lo è nel 49,8% delle assunzioni) ed aumenta al crescere del titolo di studio (69,8% dei laureati, 55,3% dei diplomati e il 35,7% dei licenziati dalla scuola dell'obbligo).

⁵ Dai dati dell'Istat relativi al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001 risulta che a Mantova la quota dei laureati rappresenta il 5,0% della popolazione residente con oltre 6 anni, mentre in Lombardia e in Italia ammonta rispettivamente, al 6,7% e al 6,5%. La presenza di diplomati, invece, è pari al 25,7% per Mantova contro il 22,4% lombardo e il 22,3% nazionale.

Capitolo 4

Le assunzioni previste nei diversi settori economici

Le imprese mantovane, come detto, prevedono per il 2005 un saldo occupazionale di 850 unità, corrispondente ad un tasso di crescita sullo stock di dipendenti al 31/12/2004 dell'1%.

Il settore industriale inverte la tendenza negativa dello scorso anno prevedendo un saldo positivo di 350 unità (+0,6%), mentre il terziario si attende un saldo positivo di 490 unità ma inferiore rispetto a quello registrato nel 2004 (+583) (tab. 14).

Tab. 14: Saldi occupazionali e tassi previsti per settori economici.
Provincia di Mantova.

	Movimenti previsti : saldo			Tassi previsti : saldo		
	2005	2004	2003	2005	2004	2003
TOTALE	850	519	1.844	1,0	0,6	2,1
Industria e costruzioni	350	-64	916	0,6	-0,1	1,5
Servizi	490	583	928	1,6	1,9	3,3

Fonte: Elaborazione Servizio Studi e Informazione Statistica Economica su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro

Nell'industria la crescita è trainata dal settore delle costruzioni (+3,1%) e dall'industria di fabbricazione dei macchinari industriali e di elettrodomestici (+2,1%) (tab. 15). Un saldo positivo attorno all'1% viene registrato dall'industria alimentare, da quella elettronica e dei mezzi di trasporto e dall'industria dei metalli. Negativo invece il risultato per il manifatturiero tessile e dell'abbigliamento, per l'industria del legno e della carta e per la chimica e plastica, che prevedono per il 2005 più uscite che entrate. Per il tessile e la chimica, quello registrato nel 2005 è il secondo risultato negativo consecutivo.

Nel settore dei servizi il miglior valore viene registrato dal comparto che comprende i trasporti, il credito, le assicurazioni ed i servizi alle imprese (+2,1%), seguito dagli studi di consulenza e tecnici (+2%) e dalla sanità, istruzione e altri servizi alle imprese (+1,9%). A breve distanza si posiziona il settore della ristorazione e del turismo (+1,5%) seguito solo dal commercio (+0,7%) che peggiora la *performance* del 2004 (+1,8%).

Tab.15: Movimenti e tassi previsti per il 2005, per settore di attività e classe dimensionale

	Dipendenti	Movimenti previsti		Tassi previsti: saldo	
	31 12 2004	al 31/12: saldo			
	(v.a.)	2005	2004	2005	2004
TOTALE	87.324	850	519	1,0	0,6
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	55.971	350	-64	0,6	-0,1
Industrie alimentari e delle bevande	5.903	60	-26	1,0	-0,4
Industrie tessili e dell'abbigliamento	12.219	-50	-252	-0,4	-2,0
Industrie del legno e dei mobili, carta e stampa, altri prodotti	6.159	-30	11	-0,5	0,2
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	5.972	130	7	2,1	0,1
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	4.816	60	17	1,1	0,4
Industrie chimiche, plastica, lavorazione minerali, energia	7.309	-80	-45	-1,1	-0,6
Industrie dei metalli	7.354	80	80	1,1	1,0
Costruzioni	6.239	190	144	3,1	2,3
SERVIZI	31.353	490	583	1,6	1,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	9.976	70	187	0,7	1,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	3.450	50	6	1,5	0,3
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese	12.840	280	214	2,1	1,5
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	3.748	70	139	1,9	4,1
Studi di consulenza amm. e legale, studi tecnici e studi medici	1.339	30	37	2,0	2,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	20.666	300	560	1,5	2,8
10-49 dipendenti	21.569	340	69	1,6	0,3
50 dipendenti e oltre	45.089	210	-	0,5	-
Italia	10.309.695	92.470	136.629	0,9	1,3
Nord Ovest	3.584.236	15.940	24.861	0,4	0,7
Lombardia	2.376.982	11.860	16.032	0,5	0,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005 e 2004

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

La maggior parte delle assunzioni previste dalle imprese mantovane si rivolge a professioni relative alla vendita e ai servizi per le famiglie (21,4%) e a conduttori di impianti e operatori di macchinari (21,2%, contro il 13,8% medio nazionale). Le prime registrano un incremento di oltre sette punti percentuali rispetto al 2004, mentre le seconde di oltre quattro punti. Il 17,1% delle assunzioni riguarda operai specializzati (contro il 22,3% del 2004) ed il 16,9% personale non qualificato (21,8% lo scorso anno).

Solo lo 0,4% delle assunzioni riguarda dirigenti e direttori (0,3% nel 2004) e solo l'1,5% si rivolge a professioni intellettuali e scientifiche ad elevata specializzazione (2,6 lo scorso anno). Se la percentuale di assunzioni di dirigenti e direttori è perfettamente in linea con il valore medio nazionale, invece le assunzioni relative a professioni intellettuali e scientifiche risultano notevolmente inferiori al valore medio del Paese (4,6%) e della regione (6,4%).

Ogni tre assunzioni previste nel settore industriale se ne registra una per conduttori di impianti e operatori di macchinari ed una per operai specializzati. La

metà delle rimanenti assunzioni riguarda professioni tecniche (tecnici amministrativi, tecnici dell'ingegneria meccanica e rappresentanti).

Nel settore dei servizi prevalgono invece le professioni relative alla vendita e ai servizi per le famiglie (38,5%) seguite dal personale non qualificato (24%); quest'ultimo valore dipende essenzialmente dall'appartenenza al settore dell'attività dei trasporti.

Analizzando nel dettaglio alcuni settori dell'industria mantovana⁶ risulta che il 15,8% delle **imprese tessili e dell'abbigliamento** prevede di effettuare assunzioni durante il 2005, una percentuale che, come detto, risulta in calo rispetto al corrispondente valore del 2004 (20,6%).

Per questo tipo di aziende si prevede un saldo occupazionale negativo di 50 assunzioni, risultato che, grazie ad un minor numero di uscite previste, migliora comunque la *performance* del 2004, quando il saldo era di -250 assunzioni.

Sono le aziende tessili con più di 50 dipendenti a risultare più propense ad assumere personale nel corso dell'anno: ben il 60% delle grandi imprese prevede assunzioni contro il 12% delle aziende con meno di 50 dipendenti.

La maggior parte delle assunzioni riguarda le professioni di operai ed apprendisti (72,6%) e la classe di età fino ai 24 anni (41,3% del totale assunzioni). Le imprese preferiscono lavoratrici di sesso femminile (54,4% delle assunzioni) e prevedono il 43,9% di assunzioni di personale extracomunitario.

Secondo le imprese tessili mantovane il 26,5% delle assunzioni previste per il 2005 sarà di difficile reperimento, soprattutto a causa di mancanza di strutture formative. La maggior parte di queste assunzioni si concentrerà nelle imprese piccole e nei ruoli tecnici.

I tipi di contratto prevalenti nel settore sono quelli a tempo indeterminato (43,6%), seguiti da un 40% di assunzioni a tempo determinato. Elevata la percentuale di contratti di apprendistato (12,8%) mentre marginale è il ricorso ad altre forme contrattuali.

Quasi sette assunzioni su dieci non richiedono esperienza, ma per l'89,2% dei nuovi assunti è prevista ulteriore formazione dopo l'ingaggio.

Per la metà dei nuovi entrati sarà sufficiente aver frequentato la sola scuola dell'obbligo, oltre il 25% dovrà avere un diploma di scuola superiore, il 18% una formazione professionale e il 6% un titolo universitario.

Per il 2005 le industrie tessili mantovane prevedono di assumere 40 tecnici, 30 addetti alle vendite, 80 operai (di cui 60 cucitori e ricamatori), 110 addetti alle macchine e 70 addetti non qualificati. Di difficile reperimento saranno soprattutto le

⁶ I risultati analitici per settori riguardano solo alcune tipologie di imprese: industria tessile e dell'abbigliamento, industrie dei metalli e industria del legno.

figure tecniche ed i cucitori e ricamatori, per i quali, fra l'altro, sarebbe importante l'esperienza nel settore.

Tra le **industrie dei metalli** mantovane solo il 17,3% prevede di assumere personale durante il 2005: il 14,3% delle imprese con meno di 50 dipendenti ed il 61,3% di quelle oltre i 50 dipendenti.

Nonostante rispetto all'anno precedente si sia dimezzata la quota di imprese che ha intenzione di assumere personale, rimane invariato il saldo tra entrate e uscite (+80 dipendenti).

Il 75,7% delle assunzioni si rivolge ad operai e apprendisti ed il 24,3% a professioni tecniche. Nessuna assunzione è prevista per le figure di dirigenti e direttori. Gran parte delle nuove entrate riguarda la classe di età fra i 25 ed i 29 anni (36,3% del totale assunzioni), mentre per il 32,6% dei casi l'età non è un elemento discriminante.

Le industrie dei metalli privilegiano lavoratori di sesso maschile (71,4% delle assunzioni) e prevedono il 27,1% di assunzioni di personale extracomunitario.

Un terzo delle imprese che intendono assumere prevede difficoltà di reperimento e questo vale soprattutto per le imprese di piccole dimensioni; tra le motivazioni addotte la causa principale sembra essere la mancanza di strutture formative.

Dal punto di vista contrattuale i nuovi ingressi si dividono equamente fra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato; trascurabili le assunzioni con altre forme contrattuali.

Alla metà dei nuovi assunti non si richiede esperienza, anche se per l'86,5% dei casi è previsto un periodo di formazione.

La scuola dell'obbligo sarà sufficiente per il 38% dei nuovi ingressi, il 36% dovrà avere un diploma di scuola superiore, il 23% una formazione professionale e il 3% dovrà essere laureato.

Per il 2005 le industrie dei metalli presenti in provincia di Mantova prevedono di assumere 60 tecnici (di cui 40 ingegneri meccanici), 190 operai (di cui 120 carpentieri in metallo) e 50 conduttori di impianti. Di difficile reperimento saranno soprattutto le figure tecniche ed in particolare gli ingegneri meccanici (le cui 40 assunzioni previste sono tutte giudicate di difficile reperimento) e gli addetti alla costruzione e riparazione di utensili e prodotti metallici, per il 70% dei quali è anche necessario avere esperienza nel settore.

Nel **comparto del legno**, il fabbisogno occupazionale per il 2005 risulta in calo rispetto al 2004: diminuisce il numero delle imprese che intendono assumere (da 27,1% a 23,1%), si riducono le entrate e aumentano le risoluzioni di rapporto

di lavoro, dando origine ad un saldo negativo di 32 unità e ad una differenza tra tasso di entrata e tasso di uscita del -0,5%.

La maggior parte delle assunzioni riguarda gli operai, il personale generico e gli apprendisti (83,8%), il rimanente 16,2% viene ricercato tra i quadri, gli impiegati e i tecnici. Non sono previste assunzioni di dirigenti. Nelle piccole imprese c'è una richiesta più elevata di personale tecnico rispetto alle imprese di maggiori dimensioni (18,2% fino a 49 dipendenti, 12% dai 50 in su).

I candidati sono preferiti se giovani (fino a 29 anni), soprattutto nelle imprese più piccole.

Nella manifattura del legno il lavoro è tipicamente maschile, per il 54,2% delle assunzioni vengono ricercati espressamente gli uomini.

In aumento, rispetto al 2004, il ricorso al personale extra-comunitario, soprattutto nella piccola impresa, dove si prevede che quasi la metà dei nuovi posti disponibili nel 2005 verrà occupata da lavoratori stranieri.

Per il 53,8% delle assunzioni è previsto l'utilizzo del contratto a tempo indeterminato, specie nella grande impresa (66,3%) e le probabilità di trovare il "posto fisso" sono maggiori per le professioni intermedie (amministrative, vendite e servizi).

Basso è il fabbisogno di professionalità dotate di esperienza (30,8%), così come la quota di neo-assunti che l'impresa intende formare attraverso corsi interni ed esterni (12,6%) e il numero di nuovi lavoratori che subentreranno al personale già in organico (12,3%).

Nella scelta del titolo di studio emerge la scuola dell'obbligo (55,7%), seguono i diplomati (27,3%), l'istruzione e formazione professionale (15,4%); pochissimi i laureati (1,6%). La dimensione dell'impresa in questo settore non incide sulla distribuzione dei titoli di studio che appare molto simile per entrambe le classi analizzate (fino a 49 dipendenti e dai 50 in su).

Per il **settore delle costruzioni** tra il 2004 e il 2005 il saldo tra le previsioni di assunzione e quelle di cessazione dei rapporti di lavoro dipendente è cresciuto di 0,8 punti percentuali. Tale crescita è da attribuire esclusivamente alla riduzione delle uscite che, nell'arco di un anno si sono quasi dimezzate. Anche le entrate hanno subito un calo, ma di minore entità rispetto alle uscite.

Il grado di qualifica richiesto risente certamente del tipo di lavoro che caratterizza il settore economico e della dimensione delle imprese che lo svolgono. Per l'85,8% delle assunzioni è previsto il livello d'inquadramento più basso (operai, personale generico, apprendisti), il restante 14,2% sarà composto da quadri, impiegati e tecnici.

La maggior parte dei nuovi ingressi previsti è dedicata a personale di sesso maschile, senza particolare preferenza di età.

Per il 30,4% dei posti è prevista l'assunzione di personale extracomunitario, mentre oltre la metà delle assunzioni è ritenuta di difficile reperimento, soprattutto a causa della mancanza della necessaria qualificazione, con tempi di ricerca che si protraggono mediamente intorno ai tre mesi.

Il contratto più diffuso è quello a tempo indeterminato (45,4%), soprattutto nelle imprese di maggiori dimensioni; piuttosto frequenti i contratti di apprendistato (28,1%) e quelli a tempo determinato (25,6%).

Requisito essenziale per circa il 75,5% delle assunzioni è l'esperienza già acquisita; altrettanto importante risulta la formazione *post-entry* (82%).

Rispetto al 2004 diminuiscono le richieste di assunzioni che richiedono solo la scuola dell'obbligo (56,3% del 2005 contro 65,6% del 2004) o con formazione professionale a favore dei titoli di studio superiori (le imprese più grandi prevedono di assumere anche qualche laureato).

Le professioni più richieste dalle imprese edili appartengono alla classe di operai specializzati (170), le meno ricercate (solo 30) sono quelle tecniche (geometri, periti edili, capi cantiere, ecc.). Le figure più difficili da reperire sono quelle con compiti di manovalanza (91,3%) per le quali le imprese sono disposte a richiedere minor esperienza (50,7%). La sicurezza del posto è prevista per la quasi totalità dei conduttori di macchine ed autocarri (98,5% con contratto a tempo indeterminato). Per le professioni tecniche viene espressa una maggiore necessità di fornire un'ulteriore formazione attraverso corsi.

Il **settore commerciale** (distribuzione al dettaglio, all'ingrosso e riparazioni) comincia a dare segnali di sofferenza riconducibili alla contrazione dei consumi interni e alla ristrutturazione del sistema distributivo anche sul fronte delle previsioni occupazionali; il saldo tra le entrate e le uscite è infatti passato dall'1,8% del 2004 allo 0,7% del 2005. A rallentare la crescita occupazionale dell'intero settore sono i piccoli esercizi commerciali (saldo 2005 +0,2%), mentre la grande distribuzione mantiene un buon livello di crescita (+2,1%).

Aumenta la richiesta di personale intermedio (quadri, impiegati e tecnici), la cui quota si avvicina sempre più a quella del personale generico. Il fabbisogno di personale più qualificato è espresso soprattutto dalla grande distribuzione (65,8% la quota prevista).

Nel commercio sono preferiti gli uomini nel 47,8% dei casi, ma altrettanto rilevanti sono le assunzioni per cui ambo i sessi sono ritenuti ugualmente adatti (35,7%); anche l'età non costituisce requisito preferenziale.

Dei 620 posti previsti nel 2005, il 22,4% sarà, presumibilmente, occupato da personale extracomunitario.

Due assunzioni su tre sono previste con contratto a tempo indeterminato ed elevata è la percentuale dei posti destinati a part-time (23,5% rispetto 10,7% del totale delle attività).

L'esperienza non è ritenuta necessaria per il 46,2% delle assunzioni e per il 54,9% delle stesse è prevista un'ulteriore formazione post-assunzione.

Il diploma risulta il titolo di studio richiesto per oltre la metà dei posti, specie per chi svolge una professione intermedia della vendita o di carattere impiegatizio (64,6%).

Oltre la metà delle assunzioni è addetta alla vendita (commessi e cassiere), seguono per importanza gli impiegati addetti alla gestione del magazzino e contabilità (110) e le professioni tecniche (tra cui agenti e rappresentanti). Gli impiegati addetti alla gestione dei magazzini rappresentano la figura con maggiore difficoltà di reperimento (47,6%).

Le probabilità di trovare un posto "fisso" sono più elevate per agenti e rappresentanti, impiegati contabili, per i meccanici riparatori di veicoli e per i camionisti.

Tra le aziende che si occupano di **trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese** l'incremento del saldo delle previsioni tra assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro (che passa dall'1,5% del 2004 al 2,1% del 2005) è da attribuire esclusivamente all'aumento delle previsioni di entrata che ha riguardato, in ugual misura, sia le piccole che le grandi imprese.

Il livello d'inquadramento prevalente è quello degli operai e del personale generico (80% delle assunzioni), i dirigenti occupano lo 0,4% dei posti con una frequenza maggiore nelle imprese di piccole dimensioni (0,7% rispetto 0,1% delle grandi).

L'età preferita appartiene alla classe dai 25 ai 29 anni, specie per la piccola impresa; vi è una preferenza del sesso maschile nel 40,7% delle previsioni di assunzione, tuttavia per il 46,9% dei casi il sesso non è ritenuto requisito discriminante.

In questo settore notevoli sono le previsioni di assunzione di personale extra-comunitario (45,6% contro 35,8% del totale delle attività) che aumenta al 70% nelle imprese con oltre 50 dipendenti.

Quasi il 20% dei nuovi ingressi è ritenuto di difficile reperimento per mancanza della necessaria qualificazione e di strutture formative adeguate. La carenza formativa rende particolarmente difficoltoso il reperimento di professionalità elevate quali dirigenti e professioni specialistiche e tecniche, che allungano i tempi di ricerca dai 2 mesi mediamente necessari a 5 mesi.

Il contratto a tempo indeterminato è applicato nel 62,9% dei casi e riguarda soprattutto le professioni amministrative (76,3%).

Per oltre la metà delle assunzioni previste non è richiesta esperienza, mentre, per l'84,4% dei casi, è necessaria un'ulteriore formazione, soprattutto nelle grandi imprese e per le professioni amministrative.

Il titolo di istruzione privilegiato è il diploma di scuola superiore (46,2%), mentre i laureati sono richiesti per il 4,5% delle assunzioni e vengono destinati a professioni elevate come le specialistiche, tecniche e dirigenziali.

Le figure professionali prevalenti appartengono al personale non qualificato, quali addetti alle pulizie e addetti al facchinaggio, seguono le professioni relative ai servizi per le famiglie, i conducenti di autocarri e gli impiegati amministrativi.

Gli operai specializzati sono ritenuti dalle imprese i più difficili da reperire, mentre per i conducenti di autocarri l'esperienza è requisito indispensabile.

Le professioni relative ai servizi per le famiglie vengono ricercate quasi totalmente per sostituire figure analoghe presenti in azienda, inoltre sono tra quelle che hanno maggiori probabilità di essere assunte con contratto a tempo indeterminato.

Appendice

Tavole statistiche, note e classificazioni

INDICE DELLE TAVOLE

Sintesi dei principali risultati dell'indagine a livello provinciale e confronto con i dati delle precedenti indagini

- Tavola A Imprese che assumono e movimenti previsti, per classi dimensionali e grandi settori
- Tavola B Principali caratteristiche delle assunzioni previste, per classi dimensionali e grandi settori
- Tavola C Distribuzione delle assunzioni previste per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO) e per livello di istruzione richiesto, per classi dimensionali e grandi settori (quote % sul totale)

Sezione 1 - Le assunzioni previste nel 2005: dati sintetici

- Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2005, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali
- Tavola 2 - Movimenti e tassi previsti per il 2005 per classi dimensionali e confronti territoriali
- Tavola 3 - Assunzioni previste nel 2005 per livello di inquadramento e classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 4 - Assunzioni previste nel 2005 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 5 - Assunzioni previste nel 2005 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 6 - Assunzioni previste nel 2005 per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO): distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 7 - Assunzioni previste nel 2005 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti (*): distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 8 - Assunzioni previste nel 2005 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 9 - Altre caratteristiche delle assunzioni previste nel 2005: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 10 - Incidenza delle imprese che nel 2004 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali
- Tavola 11 - Personale ospitato in tirocinio/stage e canali utilizzati per la selezione del personale: quota percentuale sul totale e confronti territoriali

Sezione 2 - Le professioni richieste

- Tavola 12.1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di dirigenti, impiegati e tecnici, per grandi gruppi professionali, (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
- Tavola 12.2 Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di operai e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Sezione 3 - I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti

- Tavola 13 Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente
- Tavola 14 Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per necessità di ulteriore formazione, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente
- Tavola 15.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche Titolo universitario
- Tavola 15.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche Diploma di scuola media superiore
- Tavola 15.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche Istruzione e formazione professionale

Sezione 4 - Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale

- Tavola 16 - Movimenti e tassi previsti per il 2005, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 17 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 18.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Industrie tessili e dell'abbigliamento
- Tavola 18.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Industrie tessili e dell'abbigliamento
- Tavola 18.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Industrie tessili e dell'abbigliamento
- Tavola 19.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Industrie dei metalli
- Tavola 19.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Industrie dei metalli
- Tavola 19.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Industrie dei metalli
- Tavola 20.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Altre industrie
- Tavola 20.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Altre industrie
- Tavola 20.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Altre industrie
- Tavola 21.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Costruzioni
- Tavola 21.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Costruzioni
- Tavola 21.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Costruzioni
- Tavola 22.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni
- Tavola 22.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni
- Tavola 22.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni
- Tavola 23.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese
- Tavola 23.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese
- Tavola 23.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese

**Sintesi dei principali risultati
dell'indagine a livello provinciale e
confronto con i dati delle precedenti
indagini**

Tavola A

Imprese che assumono e movimenti previsti, per classi dimensionali e grandi settori

	Provincia di Mantova			
	anno 2005			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	19,6	51,4	21,8	26,0
Movimenti previsti (valori assoluti)*				
Entrate	2.450	2.440	4.900	5.290
<i>Industria</i>	820	1.090	1.900	2.270
<i>Costruzioni</i>	320	40	360	540
<i>Servizi</i>	1.310	1.320	2.630	2.490
Uscite	1.810	2.240	4.050	3.690
<i>Industria</i>	590	1.150	1.740	1.860
<i>Costruzioni</i>	140	30	170	200
<i>Servizi</i>	1.090	1.060	2.140	1.640
Saldo	640	210	850	1.600
<i>Industria</i>	230	-70	160	410
<i>Costruzioni</i>	180	10	190	340
<i>Servizi</i>	230	260	490	850
Movimenti previsti (valori percentuali)				
Tasso di entrata	5,8	5,4	5,6	6,1
<i>Industria</i>	4,2	3,6	3,8	4,4
<i>Costruzioni</i>	5,9	5,0	5,8	8,5
<i>Servizi</i>	7,6	9,4	8,4	8,7
Tasso di uscita	4,3	5,0	4,6	4,2
<i>Industria</i>	3,0	3,8	3,5	3,6
<i>Costruzioni</i>	2,5	3,8	2,7	3,2
<i>Servizi</i>	6,2	7,6	6,8	5,7
Saldo	1,5	0,5	1,0	1,8
<i>Industria</i>	1,2	-0,2	0,3	0,8
<i>Costruzioni</i>	3,3	1,2	3,1	5,3
<i>Servizi</i>	1,3	1,9	1,6	3,0
Personale stagionale previsto (valori assoluti)*				
Entrate	390	700	1.090	1.080
<i>Industria</i>	60	360	420	530
<i>Costruzioni</i>	250	--	260	40
<i>Servizi</i>	80	340	420	520

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002-2005

Tavola B

Principali caratteristiche delle assunzioni previste, per classi dimensionali e grandi settori

(quote % sul totale delle assunzioni previste)

	Provincia di Mantova			
	anno 2005			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Totale assunzioni previste*	2.450	2.440	4.900	5.290
Assunzioni a tempo indeterminato	56,5	52,5	54,5	55,2
<i>Industria</i>	54,5	40,8	46,7	48,5
<i>Costruzioni</i>	45,0	48,6	45,4	66,0
<i>Servizi</i>	60,5	62,3	61,4	59,1
Assunzioni a tempo determinato	27,8	39,1	33,4	34,8
<i>Industria</i>	31,4	47,3	40,5	41,4
<i>Costruzioni</i>	23,9	40,5	25,6	12,1
<i>Servizi</i>	26,5	32,2	29,4	33,7
Assunzioni part-time	10,8	10,7	10,7	9,8
<i>Industria</i>	7,0	2,1	4,2	3,7
<i>Costruzioni</i>	4,3	0,0	3,9	0,7
<i>Servizi</i>	14,8	18,0	16,4	17,2
Tasso di stagionalità delle assunzioni (1)	37,8	52,6	45,6	45,9
<i>Industria</i>	36,4	60,4	51,3	52,5
<i>Costruzioni</i>	57,2	47,6	56,5	17,6
<i>Servizi</i>	30,7	45,9	39,0	45,1
Assunzioni senza esperienza specifica	36,6	23,5	30,0	52,0
<i>Industria</i>	30,4	21,7	25,5	56,2
<i>Costruzioni</i>	55,0	27,0	52,1	37,5
<i>Servizi</i>	35,8	24,8	30,3	51,3
Assunzioni di difficile reperimento	30,3	35,0	32,6	45,6
<i>Industria</i>	36,3	32,9	34,3	43,3
<i>Costruzioni</i>	54,0	32,4	51,8	67,4
<i>Servizi</i>	20,7	36,8	28,8	43,1
Assunzioni in sostituzione di analoga figura	38,8	49,5	44,2	42,4
<i>Industria</i>	19,1	48,6	35,9	37,3
<i>Costruzioni</i>	31,7	10,8	29,5	34,3
<i>Servizi</i>	52,9	51,3	52,1	48,7

*Valori arrotondati alle decime.

(1) (Entrate stagionali + Assunzioni a tempo determinato) / (Totale assunzioni + Entrate stagionali) x 100

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002-2005

Tavola C

Distribuzione delle assunzioni previste per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO) e per livello di istruzione richiesto, per classi dimensionali e grandi settori (quote % sul totale)

	Provincia di Mantova			
	anno 2005			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Totale assunzioni previste*	2.450	2.440	4.900	5.290
Assunzioni per grandi gruppi professionali				
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	12,2	15,4	13,8	13,8
<i>Industria</i>	14,9	18,5	17,0	14,9
<i>Costruzioni</i>	5,3	48,6	9,7	11,8
<i>Servizi</i>	12,3	11,9	12,1	13,1
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie	36,0	25,9	31,0	24,2
<i>Industria</i>	9,3	6,2	7,5	4,9
<i>Costruzioni</i>	5,0	0,0	4,5	2,5
<i>Servizi</i>	60,3	42,8	51,5	46,4
Operai specializzati, conduttori di impianti, add. montaggio	42,0	34,6	38,3	44,6
<i>Industria</i>	69,7	68,1	68,8	73,2
<i>Costruzioni</i>	68,6	48,6	66,6	65,3
<i>Servizi</i>	18,2	6,7	12,4	14,1
Personale non qualificato	9,8	24,1	16,9	17,4
<i>Industria</i>	6,1	7,2	6,7	6,9
<i>Costruzioni</i>	21,1	2,7	19,2	20,4
<i>Servizi</i>	9,3	38,6	24,0	26,4
Assunzioni per livello di istruzione richiesto				
Titolo universitario	3,7	9,7	6,7	4,3
<i>Industria</i>	4,4	10,4	7,8	4,7
<i>Costruzioni</i>	0,0	21,6	2,2	1,0
<i>Servizi</i>	4,1	8,9	6,5	4,7
Diploma di scuola superiore	40,8	32,6	36,7	23,4
<i>Industria</i>	27,8	33,1	30,8	19,0
<i>Costruzioni</i>	20,8	37,8	22,6	17,8
<i>Servizi</i>	53,8	32,1	43,0	28,7
Istruzione e formazione professionale	15,2	23,8	19,5	23,4
<i>Industria</i>	16,4	22,7	20,0	24,0
<i>Costruzioni</i>	18,3	24,3	18,9	27,6
<i>Servizi</i>	13,7	24,6	19,2	21,9
Scuola dell'obbligo (nessuna formazione specifica)	40,3	33,8	37,1	48,9
<i>Industria</i>	51,5	33,8	41,4	52,3
<i>Costruzioni</i>	60,9	16,2	56,3	53,7
<i>Servizi</i>	28,4	34,3	31,4	44,7

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002-2005

Sezione 1

**Le assunzioni previste nel 2005: dati
sintetici**

Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2005, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)						
Totale	23,4	23,8	22,1	23,6	19,8	22,8
Imprese 1-9 dipendenti	17,2	15,1	17,8	18,0	14,8	18,2
Imprese 10-49 dipendenti	31,7	27,7	48,5	33,3	26,6	30,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	73,9	70,4	66,7	77,4	71,7	74,3
Imprese che non prevedono assunzioni, ma che assumerebbero con condizioni diverse (quota % sul totale)						
Totale	6,0	5,7	2,7	7,1	7,2	8,9
Imprese 1-9 dipendenti	7,1	7,4	2,2	8,2	8,1	9,9
Imprese 10-49 dipendenti	3,7	3,8	5,9	2,8	5,6	6,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	0,3	0,0	9,5	0,0	0,8	0,7
Condizioni per l'assunzione (distribuz.%)						
Facilità di reperimento di personale in zona	0,0	0,0	0,0	0,0	5,2	4,5
Gestione del personale più flessibile	5,9	15,3	0,0	1,8	11,4	7,7
Minore pressione fiscale	28,3	15,3	9,1	36,6	37,5	40,7
Minore costo del lavoro	57,1	62,6	87,9	51,4	40,5	42,7
Altre condizioni (1)	8,7	6,7	3,0	10,3	5,4	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese che non prevedono assunzioni, anche con condizioni diverse (quota % sul totale)						
Totale	70,5	70,5	75,2	69,3	72,9	68,2
Imprese 1-9 dipendenti	75,7	77,4	80,1	73,8	77,2	71,9
Imprese 10-49 dipendenti	64,6	68,5	45,6	63,8	67,8	62,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	25,8	29,6	23,8	22,6	27,6	25,0
Motivi di non assunzione (distribuzione %)						
Difficoltà e incertezze di mercato (2)	44,6	50,8	43,2	41,2	40,9	43,4
Ricorso a risorse esterne o stagionali (3)	0,9	1,4	0,0	0,9	2,2	2,1
Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	0,5	0,2	1,1	0,5	0,5	0,5
Organico al completo o sufficiente (4)	48,1	42,8	47,9	51,5	51,4	48,7
Altri motivi	5,8	4,9	7,8	5,9	5,1	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Acquisizione di nuove commesse/appalti - agevolazioni fiscali - risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazioni/CIG)

(2) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

(3) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo

(4) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 2 - Movimenti e tassi previsti per il 2005 per classi dimensionali e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*						
Entrate	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1.440	380	210	850	35.990	262.890
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	1.010	440	110	460	21.630	124.110
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2.440	1.090	40	1.320	61.450	260.740
Uscite	4.050	1.740	170	2.140	107.210	555.260
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1.140	270	100	770	27.050	181.840
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	680	320	40	310	17.100	104.560
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2.240	1.150	30	1.060	63.060	268.870
Saldo	850	160	190	490	11.860	92.470
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	300	110	120	80	8.940	81.050
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	340	120	70	150	4.530	19.550
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	210	-70	10	260	-1.610	-8.130
Tassi previsti nel 2005 (valori %)						
Tasso di entrata	5,6	3,8	5,8	8,4	5,0	6,3
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	7,0	5,5	6,5	8,1	6,4	9,2
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	4,7	3,5	4,9	6,7	3,6	4,7
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	5,4	3,6	5,0	9,4	5,1	5,4
Tasso di uscita	4,6	3,5	2,7	6,8	4,5	5,4
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	5,5	3,9	2,9	7,4	4,8	6,3
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	3,1	2,6	1,9	4,5	2,8	4,0
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	5,0	3,8	3,8	7,6	5,2	5,6
Saldo	1,0	0,3	3,1	1,6	0,5	0,9
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1,5	1,6	3,6	0,7	1,6	2,8
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	1,6	1,0	3,0	2,2	0,7	0,7
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	0,5	-0,2	1,2	1,9	-0,1	-0,2
Personale stagionale previsto nel 2005 (v.a.)*						
Entrate	1.090	420	260	420	30.850	270.980
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	320	40	230	40	8.040	97.660
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	80	20	(--)	40	3.410	53.020
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	700	360	(--)	340	19.400	120.290

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 3 - Assunzioni previste nel 2005 per livello di inquadramento e classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Per livello di inquadramento (distribuz.%)						
Dirigenti	0,2	0,3	0,0	0,3	0,8	0,4
Quadri, impiegati e tecnici	25,1	22,6	14,2	28,3	37,6	29,9
Operai, personale generico, apprendisti	74,7	77,2	85,8	71,4	61,6	69,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % Dirigenti, quadri, impiegati e tecnici						
Totale	25,3	22,8	14,2	28,6	38,4	30,3
Imprese 1-9 dipendenti	21,9	13,3	10,8	28,6	30,1	23,6
Imprese 10-49 dipendenti	26,1	29,3	9,2	27,0	30,9	25,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	27,0	23,6	48,6	29,2	45,9	39,5
Per classe di età (distribuzione %)						
Fino a 24 anni	16,0	17,1	15,9	15,2	17,1	16,4
25-29 anni	26,4	29,3	17,3	25,6	27,0	24,5
30-34 anni	11,0	10,7	18,9	10,2	13,8	13,5
35 anni e oltre	12,5	12,2	12,3	12,7	11,0	10,6
Età non rilevante	34,1	30,8	35,7	36,3	31,1	35,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % fino a 29 anni						
Totale	42,4	46,4	33,1	40,8	44,1	40,9
Imprese 1-9 dipendenti	43,2	59,4	20,7	41,6	47,1	45,0
Imprese 10-49 dipendenti	54,4	43,5	53,2	65,0	36,4	33,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	37,0	43,0	45,9	31,8	45,0	40,1
Quota % 30 anni e oltre						
Totale	23,5	22,8	31,2	22,9	24,8	24,1
Imprese 1-9 dipendenti	28,0	8,0	37,1	34,7	30,0	26,9
Imprese 10-49 dipendenti	20,3	29,5	19,3	11,9	28,5	28,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,1	25,3	32,4	19,2	20,5	19,4
Quota % età non rilevante						
Totale	34,1	30,8	35,7	36,3	31,1	35,0
Imprese 1-9 dipendenti	28,8	32,6	42,3	23,7	23,0	28,1
Imprese 10-49 dipendenti	25,3	27,0	27,5	23,1	35,1	38,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	40,9	31,7	21,6	49,0	34,5	40,6

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 4 - Assunzioni previste nel 2005 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	54,5	46,7	45,4	61,4	52,7	50,0
A tempo determinato	33,4	40,5	25,6	29,4	33,9	37,8
Contratto di apprendistato	10,4	10,5	28,1	7,9	8,2	9,1
Altre forme contrattuali	1,7	2,4	0,8	1,3	5,2	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % a tempo indeterminato						
Totale	54,5	46,7	45,4	61,4	52,7	50,0
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	58,1	55,7	54,0	60,2	53,5	50,8
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	54,2	53,5	27,5	61,1	53,5	48,8
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	52,5	40,8	48,6	62,3	52,0	49,6
Quota % a tempo determinato						
Totale	33,4	40,5	25,6	29,4	33,9	37,8
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	22,7	27,1	19,2	21,6	28,2	32,5
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	35,0	35,1	33,0	35,4	39,4	43,5
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	39,1	47,3	40,5	32,2	35,3	40,5
Quota % apprendistato						
Totale	10,4	10,5	28,1	7,9	8,2	9,1
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	19,0	17,0	26,3	18,1	17,6	15,9
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	9,1	8,2	39,4	2,8	6,8	7,2
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	5,8	9,1	5,4	3,1	3,2	3,1
Quota % altre forme contrattuali						
Totale	1,7	2,4	0,8	1,3	5,2	3,2
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	0,2	0,3	0,5	0,1	0,7	0,8
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	1,7	3,2	0,0	0,6	0,3	0,5
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2,6	2,8	5,4	2,4	9,5	6,8
Quota % part-time						
Totale	10,7	4,2	3,9	16,4	14,6	15,2
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	16,7	13,0	4,2	21,5	13,7	13,8
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	2,4	1,8	4,6	2,4	8,5	9,8
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	10,7	2,1	0,0	18,0	17,3	19,1

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 5 - Assunzioni previste nel 2005 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Per livello di esperienza (distribuzione %)						
Con esperienza di lavoro	49,8	41,2	75,5	52,4	52,2	54,2
Esperienza professionale specifica	19,7	15,7	23,4	22,1	20,8	21,1
Esperienza nello stesso settore	30,0	25,5	52,1	30,3	31,4	33,1
Senza esperienza di lavoro	50,2	58,8	24,5	47,6	47,8	45,8
Generica esperienza di lavoro	18,4	22,5	6,7	17,1	17,8	17,5
Senza alcuna esperienza	31,8	36,3	17,8	30,5	30,0	28,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Anni di esperienza richiesti (n. medio anni)						
Esperienza professionale specifica	3,8	4,1	3,0	3,7	3,8	3,8
Esperienza nello stesso settore	2,2	2,4	2,0	2,2	2,8	2,8
Quota % con esperienza professionale						
Totale	19,7	15,7	23,4	22,1	20,8	21,1
Imprese 1-9 dipendenti	21,4	2,9	18,3	30,3	23,2	22,6
Imprese 10-49 dipendenti	25,4	21,3	26,6	28,9	26,1	27,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	16,4	17,9	43,2	14,5	17,5	16,7
Quota % con esperienza nello stesso settore						
Totale	30,0	25,5	52,1	30,3	31,4	33,1
Imprese 1-9 dipendenti	28,2	25,5	50,2	24,0	34,3	36,4
Imprese 10-49 dipendenti	48,4	34,7	64,2	57,7	37,1	35,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	23,5	21,7	27,0	24,8	27,6	28,6
Quota % con generica esperienza di lavoro						
Totale	18,4	22,5	6,7	17,1	17,8	17,5
Imprese 1-9 dipendenti	15,2	19,1	8,0	15,3	13,9	13,0
Imprese 10-49 dipendenti	13,5	23,1	4,6	6,5	12,1	12,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,4	23,5	5,4	21,9	22,1	24,7
Quota % senza alcuna esperienza						
Totale	31,8	36,3	17,8	30,5	30,0	28,3
Imprese 1-9 dipendenti	35,2	52,5	23,5	30,4	28,7	28,1
Imprese 10-49 dipendenti	12,7	20,9	4,6	6,9	24,7	25,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	37,8	36,9	24,3	38,8	32,7	30,0

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 6 - Assunzioni previste nel 2005 per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO): distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)						
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	13,8	17,0	9,7	12,1	22,4	16,9
1. Dirigenti e direttori	0,4	0,2	0,0	0,6	0,7	0,4
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	1,5	1,7	1,1	1,3	6,4	4,6
3. Professioni tecniche	11,9	15,1	8,6	10,1	15,3	12,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	31,0	7,5	4,5	51,5	31,6	31,1
4. Professioni esecutive di amministrazione e gestione	9,5	5,6	4,5	13,1	10,4	9,1
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	21,4	1,9	0,0	38,5	21,2	21,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	38,3	68,8	66,6	12,4	30,4	34,8
7. Operai specializzati (1)	17,1	29,7	48,5	3,8	17,0	21,0
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	21,2	39,1	18,1	8,7	13,4	13,8
Personale non qualificato	16,9	6,7	19,2	24,0	15,6	17,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % Dirigenti, impieg. con elev. special. e tecnici						
Totale	13,8	17,0	9,7	12,1	22,4	16,9
Imprese 1-9 dipendenti	8,7	5,6	3,3	11,4	15,8	12,9
Imprese 10-49 dipendenti	17,3	22,9	9,2	13,8	21,1	17,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,4	18,5	48,6	11,9	26,8	21,0
Quota % Impiegati esecutivi, add. vendite e serv. fam.						
Totale	31,0	7,5	4,5	51,5	31,6	31,1
Imprese 1-9 dipendenti	39,1	11,1	7,5	59,5	33,3	32,4
Imprese 10-49 dipendenti	31,6	7,7	0,0	61,8	19,2	21,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	25,9	6,2	0,0	42,8	35,1	34,4
Quota % Operai specializzati e conduttori di impianti						
Totale	38,3	68,8	66,6	12,4	30,4	34,8
Imprese 1-9 dipendenti	39,9	75,3	61,0	18,9	40,5	43,2
Imprese 10-49 dipendenti	44,9	64,9	83,5	16,8	45,6	44,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	34,6	68,1	48,6	6,7	19,1	21,6
Quota % Personale non qualificato						
Totale	16,9	6,7	19,2	24,0	15,6	17,2
Imprese 1-9 dipendenti	12,3	8,0	28,2	10,2	10,5	11,6
Imprese 10-49 dipendenti	6,2	4,5	7,3	7,6	14,1	17,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	24,1	7,2	2,7	38,6	19,1	23,0

*Valori arrotondati alle decime.

(1) Sono compresi anche i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

**Tavola 7 - Assunzioni previste nel 2005 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti (*):
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)						
Titolo universitario	6,7	7,8	2,2	6,5	12,8	8,8
Diploma di scuola superiore e post-diploma	36,7	30,8	22,6	43,0	35,4	33,6
Istruzione e formazione professionale	19,5	20,0	18,9	19,2	17,8	20,1
Scuola dell'obbligo (1)	37,1	41,4	56,3	31,4	34,0	37,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Per livelli formativi equivalenti (distribuzione %)						
Livello universitario	7,8	8,8	2,5	7,7	14,0	10,1
Livello secondario (diploma) e post-secondario	39,8	36,1	31,8	43,6	39,2	37,8
Livello qualifica professionale	28,6	25,2	57,1	27,2	28,0	33,6
Livello scuola dell'obbligo (1)	23,9	29,9	8,6	21,6	18,8	18,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livelli di istruzione richiesti						
Titolo universitario e diploma (quota %)						
Totale	43,4	38,6	24,8	49,4	48,2	42,4
Imprese 1-9 dipendenti	38,5	27,9	24,9	46,7	43,5	39,1
Imprese 10-49 dipendenti	52,9	35,8	12,8	78,6	44,2	40,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	42,4	43,5	59,5	41,0	52,3	46,7
Qualifica professionale (quota %)						
Totale	19,5	20,0	18,9	19,2	17,8	20,1
Imprese 1-9 dipendenti	16,3	17,0	15,0	16,3	17,9	19,4
Imprese 10-49 dipendenti	13,6	15,9	24,8	8,9	15,5	18,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	23,8	22,7	24,3	24,6	18,6	21,9
Livelli formativi equivalenti						
Livello universitario e secondario (quota %)						
Totale	47,5	44,9	34,3	51,3	53,2	47,9
Imprese 1-9 dipendenti	43,9	34,7	39,4	49,0	50,4	45,7
Imprese 10-49 dipendenti	57,5	43,8	15,6	80,3	51,4	46,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,6	48,9	59,5	42,5	55,4	50,8
Livello qualifica professionale (quota %)						
Totale	28,6	25,2	57,1	27,2	28,0	33,6
Imprese 1-9 dipendenti	30,3	21,8	48,4	29,5	32,8	37,6
Imprese 10-49 dipendenti	28,3	27,7	79,8	16,8	32,0	37,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	27,7	25,4	40,5	29,3	23,8	27,8

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

(*) I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 8 - Assunzioni previste nel 2005 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)						
Totale	32,6	34,3	51,8	28,8	34,5	32,2
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	30,0	28,1	61,5	23,0	43,8	37,6
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	30,6	43,3	39,4	16,4	29,7	28,7
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	35,0	32,9	32,4	36,8	30,7	28,4
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz.%)						
Mancanza della necessaria qualificazione	28,9	42,0	37,6	15,5	36,6	38,8
Mancanza di strutture formative	7,5	1,2	0,0	14,8	2,9	3,7
Ridotta presenza della figura	48,1	40,1	44,1	56,0	39,3	36,4
Livelli retributivi non adeguati alle aspettative	0,6	1,1	0,0	0,3	1,3	1,2
Lavoro offerto prevede turni/notte/festivi	10,5	10,6	17,7	8,7	15,1	14,5
Altri motivi	4,4	5,0	0,5	4,8	4,7	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca della figura (quota % sul totale delle assunzioni di diff.reper.)						
1-2 mesi	56,3	52,3	55,4	60,0	40,3	43,1
3 mesi	22,7	26,6	21,0	19,8	24,3	19,4
4-6 mesi	11,8	10,2	21,5	10,8	24,0	24,7
Oltre 6 mesi	9,1	10,9	2,2	9,4	11,4	12,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,3	3,9	3,0	2,9	4,2	4,3
Assunzioni per cui è prevista un'ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul totale)						
Totale	80,4	87,8	82,2	74,8	77,4	73,3
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	60,4	80,9	80,8	46,2	68,1	65,8
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	88,1	85,9	86,2	90,5	72,5	67,9
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	89,0	90,9	78,4	87,7	84,5	83,5
Modalità di formazione prevista (distribuz.%)						
Corsi interni all'azienda	28,3	25,8	6,7	33,0	28,9	22,2
Corsi esterni all'azienda	16,9	13,9	7,5	20,4	13,4	10,8
Affiancamento a personale interno	73,7	80,5	77,4	68,2	67,8	66,0
Totale (1)	80,4	87,8	82,2	74,8	77,4	73,3

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 9 - Altre caratteristiche delle assunzioni previste nel 2005: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	4.900	1.900	360	2.630	119.060	647.740
Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)						
Uomini	46,4	53,2	93,0	35,1	39,6	44,0
Donne	20,5	22,4	2,5	21,5	18,4	19,7
Ugualmente adatti (indifferente)	33,1	24,4	4,5	43,4	42,0	36,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Segnalazione di preferenza del genere femminile per lo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)						
Totale	20,5	22,4	2,5	21,5	18,4	19,7
Imprese 1-9 dipendenti	24,8	30,2	4,2	27,6	27,0	24,0
Imprese 10-49 dipendenti	16,0	22,4	0,0	13,6	18,4	19,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	19,8	19,7	0,0	20,4	13,4	15,4
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)						
Totale	35,8	31,5	30,4	39,7	29,9	28,2
Imprese 1-9 dipendenti	26,5	36,1	35,2	20,1	20,7	23,5
Imprese 10-49 dipendenti	22,4	22,4	25,7	21,6	30,3	27,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	46,8	33,5	16,2	58,6	35,1	33,3
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % sul totale delle assunzioni)						
Totale	44,2	35,9	29,5	52,1	39,3	35,3
Imprese 1-9 dipendenti	36,7	23,9	29,6	44,2	31,8	28,2
Imprese 10-49 dipendenti	41,9	15,0	35,8	68,9	34,7	32,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	49,5	48,6	10,8	51,3	45,3	43,7
Assunzioni previste di figure non in sostituzione e non presenti in azienda (quota % su tot. assunz.)						
	10,6	7,0	30,9	10,4	8,5	10,7
Assunzioni previste per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul totale)						
Totale	11,6	16,2	3,1	9,5	21,4	16,4
Imprese 1-9 dipendenti	8,3	11,1	0,9	8,8	15,4	13,7
Imprese 10-49 dipendenti	7,5	11,6	0,0	5,4	18,5	14,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,4	19,9	24,3	11,4	26,0	20,1
Assunzioni previste per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul totale)						
Totale	30,8	38,8	17,8	26,9	39,1	32,1
Imprese 1-9 dipendenti	34,4	28,6	10,3	42,9	36,4	31,5
Imprese 10-49 dipendenti	33,7	46,3	21,1	24,6	42,1	30,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	27,6	39,2	51,4	17,3	39,7	33,4

*Valori arrotondati alle decime.

(1) Valore massimo

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 10 - Incidenza delle imprese che nel 2004 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali

	Provincia di Mantova			Lombardia	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Imprese che nel 2004 hanno utilizzato contratti temporanei (quota % sul totale) (1)						
Totale	46,9	53,8	43,7	43,5	43,2	42,4
Imprese 1-9 dipendenti	39,0	41,5	40,1	37,5	36,8	36,3
Imprese 10-49 dipendenti	67,3	71,1	64,7	62,0	59,9	62,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	88,4	87,4	90,5	89,0	83,9	84,5
Imprese che nel 2004 hanno utilizzato dipendenti a tempo determinato (quota %)						
Totale	19,0	24,5	9,0	18,2	16,6	18,1
Imprese 1-9 dipendenti	11,3	14,9	4,7	11,4	10,7	12,5
Imprese 10-49 dipendenti	31,7	29,4	33,8	34,6	28,1	32,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	75,2	74,8	66,7	76,1	65,3	67,6
Imprese che nel 2004 hanno utilizzato contratti di apprendistato (quota %)						
Totale	23,5	26,7	26,2	21,0	19,7	21,5
Imprese 1-9 dipendenti	20,9	22,9	24,4	19,0	19,0	20,4
Imprese 10-49 dipendenti	33,7	34,1	38,2	31,9	22,6	27,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	29,8	30,7	38,1	28,4	21,7	23,5
Imprese che nel 2004 hanno utilizzato lavoratori interinali (quota %)						
Totale	7,8	15,0	7,4	3,6	7,8	5,4
Imprese 1-9 dipendenti	2,9	5,6	6,8	0,5	3,8	2,0
Imprese 10-49 dipendenti	15,9	21,7	8,8	8,9	15,5	12,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	44,6	59,3	28,6	32,9	42,0	39,8
Imprese che nel 2004 hanno utilizzato collaboratori continuativi o a progetto (quota %)						
Totale	17,7	21,9	11,7	16,8	15,9	13,4
Imprese 1-9 dipendenti	13,3	14,5	11,2	13,3	11,7	9,5
Imprese 10-49 dipendenti	27,3	30,2	7,4	28,5	26,2	25,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,4	47,8	66,7	41,9	44,3	43,3

(1) Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti indicati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

**Tavola 11 - Personale ospitato in tirocinio/stage e canali utilizzati per la selezione del personale:
quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Provincia di Mantova				Lombardia	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
Imprese che nel 2004 hanno ospitato personale in tirocinio/stage (quota % sul totale)						
Totale	12,1	10,9	8,3	13,8	10,2	9,9
Imprese 1-9 dipendenti	9,0	5,1	6,7	11,4	7,3	7,0
Imprese 10-49 dipendenti	14,2	13,9	13,2	14,8	14,0	14,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	42,1	41,1	52,4	42,3	40,5	43,9
Canali utilizzati per la selezione di personale nel 2004 (quota % su tot.imprese) (1)						
Totale imprese						
Conoscenza diretta	41,1	36,0	53,0	41,0	40,4	42,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	37,0	32,5	60,1	33,0	37,2	39,4
Quotidiani e stampa specializzata	21,5	18,3	12,3	26,7	23,4	16,8
Società di lavoro interinale	9,5	15,1	7,4	6,1	9,2	7,0
Soc. selezione personale, assoc.categoria	7,5	6,4	4,3	9,2	8,4	7,1
Banche dati aziendali	37,7	40,5	30,6	37,9	38,0	39,6
Internet	1,7	0,7	0,7	2,7	2,8	1,8
Centri per l'Impiego	9,1	10,7	14,4	6,3	8,3	10,4
Altre modalità	7,0	5,6	2,3	9,4	8,0	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese con 1-49 dipendenti						
Conoscenza diretta	43,2	37,8	53,8	43,4	42,4	44,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	39,9	35,7	60,7	35,8	39,6	41,8
Quotidiani e stampa specializzata	21,5	18,2	12,2	27,0	23,1	16,2
Società di lavoro interinale	7,3	12,1	6,6	4,3	7,5	5,4
Soc. selezione personale, assoc.categoria	6,3	4,8	4,0	8,0	7,1	5,9
Banche dati aziendali	32,6	34,2	29,3	32,5	34,2	36,2
Internet	1,4	0,5	0,6	2,3	2,5	1,4
Centri per l'Impiego	8,7	10,6	14,7	5,4	8,2	10,4
Altre modalità	5,7	4,1	1,6	8,2	7,0	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese con 50 dipendenti e oltre						
Conoscenza diretta	23,1	24,8	19,0	21,9	20,4	20,8
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	12,8	12,6	38,1	11,3	13,7	13,4
Quotidiani e stampa specializzata	21,5	18,9	14,3	24,2	26,5	23,1
Società di lavoro interinale	27,3	34,1	38,1	20,6	25,7	24,4
Soc. selezione personale, assoc.categoria	17,3	16,3	19,0	18,1	20,5	19,8
Banche dati aziendali	80,4	79,3	85,7	81,0	75,3	76,3
Internet	4,2	2,2	4,8	5,8	6,2	5,8
Centri per l'Impiego	11,8	11,1	0,0	13,2	8,4	10,4
Altre modalità	18,0	14,8	33,3	19,7	17,8	19,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) La somma delle percentuali riportate può superare 100 in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 2

Le professioni richieste

Tavola 12.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di dirigenti, impiegati e tecnici, per grandi gruppi professionali, (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2004 (v.a.)
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	4.900	32,6	50,2	54,5	35,0	44,2	4.880
Totale dirigenti, tecnici e impiegati	2.190	31,9	38,5	62,2	42,9	47,9	1.880
1. Dirigenti e direttori	20	90,0	0,0	25,0	85,0	5,0	--
Altre professioni	20	90,0	0,0	25,0	85,0	5,0	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	70	33,3	25,0	65,3	51,4	31,9	130
Altre professioni	70	33,3	25,0	65,3	51,4	31,9	130
3. Professioni tecniche	580	45,0	30,8	58,4	47,3	32,7	720
3433 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	110	9,6	30,7	17,5	41,2	27,2	220
3415 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	100	24,5	27,6	73,5	41,8	17,3	100
3115 Tecnici di ingegneria meccanica	70	72,1	4,4	100,0	32,4	20,6	--
Altre professioni	300	58,9	37,8	59,5	54,6	42,4	390
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	470	12,8	64,7	63,6	19,3	29,6	290
4121 Impiegati addetti alla contabilità	150	5,8	98,7	82,5	8,4	30,5	80
4115 Addetti alla segreteria	100	4,1	21,4	65,3	20,4	25,5	70
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	90	38,8	52,9	57,6	4,7	37,6	40
Altre professioni	130	10,8	64,6	43,8	40,8	26,2	90
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.050	31,9	32,8	64,2	49,6	66,4	730
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	390	7,9	51,4	52,2	22,1	40,2	390
5169 Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	220	0,0	3,2	92,1	92,6	100,0	20
5123 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	160	51,9	43,8	56,2	29,0	61,7	60
5132 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	120	70,2	25,6	75,2	74,4	85,1	190
5122 Cuochi e affini	110	81,3	27,7	41,1	71,4	69,6	--
Altre professioni	50	97,8	4,4	91,1	35,6	93,3	50

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 12.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 di operai e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2004 (v.a.)
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	4.900	32,6	50,2	54,5	35,0	44,2	4.880
<i>Totale operai e personale non qualificato</i>	<i>2.700</i>	<i>33,2</i>	<i>59,8</i>	<i>48,3</i>	<i>28,7</i>	<i>41,1</i>	<i>3.000</i>
7. Operai specializzati	840	42,6	46,1	38,7	30,7	32,3	1.060
7214 Carpentieri in metallo	130	19,0	65,9	23,0	20,6	4,8	50
7122 Addetti all'edilizia: muratori	120	47,5	24,6	33,1	15,3	22,0	70
7233 Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	100	33,0	79,6	14,6	71,8	58,3	100
7222 Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	80	77,9	22,1	41,6	19,5	0,0	90
7231 Meccanici e riparatori di autoveicoli	70	34,8	33,3	90,9	24,2	45,5	--
Altre professioni	350	46,0	44,0	42,8	31,0	42,8	740
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	1.040	31,3	55,3	48,8	20,7	42,3	880
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	250	37,9	15,4	47,4	7,9	66,0	140
8281 Assemblatori di macchinari meccanici	140	46,5	55,6	54,2	23,6	47,2	110
8211 Addetti alle macchine utensili: metalli	120	9,2	51,7	51,7	35,0	31,7	80
8290 Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	100	30,1	99,0	42,7	11,7	46,6	80
8285 Assemblatori di prodotti in legno ed affini	40	0,0	40,9	59,1	0,0	0,0	--
Altre professioni	370	32,1	73,0	47,3	28,6	31,6	460
9. Personale non qualificato	830	26,0	79,2	57,4	36,7	48,6	1.060
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	280	29,4	76,3	65,9	59,9	53,4	460
9131 Addetti alle pulizie	260	19,1	96,1	67,6	43,0	43,0	320
9321 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	70	48,6	97,3	18,9	5,4	18,9	60
9133 Addetti al lavaggio a mano e stiratori	40	2,3	95,3	11,6	4,7	79,1	70
Altre professioni	180	26,7	47,7	56,3	11,9	54,0	160

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 3

I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti

Tavola 13

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 per titolo di studio segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Totale assunzioni 2005 per livello formativo equivalente (1)	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	4.900	100,0	49,8	35,2	14,6	4.900	100,0
Livello universitario	330	6,7	69,8	39,0	30,8	380	7,8
Livello secondario - Diploma	1.800	36,7	55,3	41,8	13,5	1.950	39,8
- di cui specializzazione post-diploma	170	3,4	56,3	47,9	8,4	1.010	20,7
Livello istruzione professionale	690	14,1	54,7	41,1	13,5	560	11,5
Livello formazione professionale	270	5,4	71,1	53,8	17,3	840	17,1
Livello scuola dell'obbligo (2)	1.820	37,1	35,7	23,0	12,7	1.170	23,9
di cui INDUSTRIA E COSTRUZ.	2.260	100,0	46,6	29,9	16,7	2.260	100,0
Livello universitario	160	6,9	66,2	24,2	42,0	180	7,8
Livello secondario - Diploma	670	29,5	40,3	27,9	12,4	800	35,4
- di cui specializzazione post-diploma	80	3,7	39,8	32,5	7,2	300	13,1
Livello istruzione professionale	340	15,2	67,6	45,5	22,2	220	9,6
Livello formazione professionale	110	4,7	56,6	38,7	17,9	470	20,6
Livello scuola dell'obbligo (2)	990	43,7	39,4	25,9	13,5	600	26,5
di cui SERVIZI	2.630	100,0	52,4	39,7	12,8	2.630	100,0
Livello universitario	170	6,5	73,1	52,6	20,5	200	7,7
Livello secondario - Diploma	1.130	43,0	64,1	50,0	14,1	1.150	43,6
- di cui specializzazione post-diploma	80	3,2	72,6	63,1	9,5	720	27,2
Livello istruzione professionale	350	13,1	41,7	36,8	4,9	350	13,1
Livello formazione professionale	160	6,1	80,6	63,8	16,9	370	14,1
Livello scuola dell'obbligo (2)	830	31,4	31,2	19,5	11,7	570	21,6

* Valori arrotondati alle decime.

(1) Vedi Tav. 7

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 14
Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per necessità di ulteriore formazione, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente
Provincia di Mantova

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form.equiv.
	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (valori %):			Totale assunzioni (v.a.)*
		necessità formaz. (1)	difficile reperim.	tempo indetermin.	
TOTALE	4.900	35,0	32,6	54,5	4.900
Livello Universitario	330	70,1	53,4	58,5	380
Indirizzo economico-statistico	120	75,9	21,6	36,2	140
Indirizzo sanitario e paramedico	50	83,3	94,4	87,0	50
Indirizzo di ingegneria industriale	30	87,5	78,1	100,0	40
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	30	51,9	70,4	66,7	30
Altri indirizzi	100	55,6	55,6	53,5	130
Livello secondario e post-secondario	1.800	36,9	22,7	54,2	1.950
Indirizzo amministrativo-commerciale	430	23,8	12,6	58,2	420
Indirizzo meccanico	250	49,6	38,4	44,0	330
Indirizzo turistico-alberghiero	120	77,4	63,5	67,8	140
Indirizzo elettronico	40	28,2	15,4	25,6	40
Indirizzo linguistico	30	89,3	10,7	64,3	30
Indirizzo elettrotecnico	30	59,3	3,7	22,2	30
Indirizzo chimico	30	30,8	50,0	46,2	30
Indirizzo informatico	30	52,0	20,0	48,0	20
Indirizzo edile	--	--	--	--	40
Indirizzo non specificato	770	31,9	12,9	54,7	800
Altri indirizzi	70	32,4	66,2	73,0	80
Livello qualifica professionale	950	43,2	41,4	54,2	1.400
Indirizzo meccanico	200	40,2	46,7	49,7	230
Indirizzo turistico-alberghiero	180	54,7	50,8	54,1	200
Indirizzo socio-sanitario	120	79,1	73,9	80,0	120
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	44,0	16,7	61,9	90
Indirizzo elettrotecnico	40	5,3	21,1	7,9	40
Indirizzo agrario-alimentare	30	63,3	10,0	50,0	40
Indirizzo estetisti e parrucchieri	30	6,9	100,0	93,1	30
Indirizzo edile	30	85,2	100,0	14,8	130
Indirizzo artistico	30	0,0	0,0	0,0	30
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	20	4,3	13,0	13,0	60
Indirizzo legno, mobile e arredamento	--	--	--	--	40
Indirizzo non specificato	160	28,4	5,8	60,0	350
Altri indirizzi	40	23,1	69,2	59,0	60
Livello scuola dell'obbligo	1.820	22,6	34,0	54,2	1.170

* Valori arrotondati alle decime.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 15.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Titolo universitario						
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	330	90	240	150	(--)	170
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	53,4	48,9	55,0	48,3	(--)	57,9
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	41,1	88,6	25,2	63,9	(--)	24,2
Ridotta presenza figura	5,1	0,0	6,9	1,4	(--)	8,1
Mancanza necessaria qualificazione	52,0	11,4	65,6	34,7	(--)	65,7
Altri motivi	1,7	0,0	2,3	0,0	(--)	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	43,4	56,8	38,9	59,7	(--)	32,3
3 mesi	17,7	11,4	19,8	27,8	(--)	9,1
4-6 mesi	30,9	0,0	41,2	12,5	(--)	44,4
Oltre 6 mesi	8,0	31,8	0,0	0,0	(--)	14,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,4	3,6	3,4	2,3	(--)	4,2
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	26,8	45,6	19,7	22,1	(--)	32,2
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	87,2	71,1	93,3	95,3	(--)	79,5
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	61,6	20,0	77,3	57,0	(--)	64,9
Corsi esterni all'azienda	8,5	24,4	2,5	16,8	(--)	1,8
Affiancamento a personale interno	17,1	26,7	13,4	21,5	(--)	12,9
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	(--)	0,0
Totale (1)	87,2	71,1	93,3	95,3	(--)	79,5
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	45,7	47,8	45,0	70,5	(--)	23,4
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	79,6	97,8	72,7	99,3	(--)	61,4

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 15.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Diploma di scuola media superiore						
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	1.800	1.000	800	590	80	1.130
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	22,7	18,3	28,4	31,6	58,0	15,6
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	26,2	31,7	21,7	42,7	19,1	10,7
Ridotta presenza figura	3,2	0,0	5,8	0,0	0,0	7,3
Mancanza necessaria qualificazione	54,5	41,0	65,5	45,9	17,0	73,4
Altri motivi	16,1	27,3	7,1	11,4	63,8	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	57,9	48,1	65,9	56,2	70,2	56,5
3 mesi	23,7	24,0	23,5	17,8	8,5	33,9
4-6 mesi	8,8	10,4	7,5	10,3	12,8	6,2
Oltre 6 mesi	9,5	17,5	3,1	15,7	8,5	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,2	4,3	2,3	3,6	4,4	2,4
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	33,0	40,2	24,0	22,7	22,2	39,1
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	79,6	74,4	86,2	84,8	42,0	79,7
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	22,7	5,7	44,0	27,6	12,3	20,9
Corsi esterni all'azienda	14,2	22,7	3,6	5,8	0,0	19,6
Affiancamento a personale interno	42,7	46,1	38,5	51,4	29,6	39,2
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (1)	79,6	74,4	86,2	84,8	42,0	79,7
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	18,3	10,7	27,9	29,4	7,4	13,4
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	51,0	50,0	52,3	70,0	49,4	41,3

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 15.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Istruzione e formazione professionale						
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	950	370	580	380	70	510
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	41,4	40,2	42,2	42,3	7,4	45,3
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	19,2	26,7	14,7	38,5	0,0	6,1
Ridotta presenza figura	24,8	8,7	34,7	4,3	0,0	39,7
Mancanza necessaria qualificazione	48,6	53,3	45,7	54,0	40,0	45,0
Altri motivi	7,3	11,3	4,9	3,1	60,0	9,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	52,7	16,7	74,7	29,2	20,0	69,9
3 mesi	30,4	50,7	18,0	42,9	60,0	21,0
4-6 mesi	4,8	2,7	6,1	9,3	20,0	1,3
Oltre 6 mesi	12,2	30,0	1,2	18,6	0,0	7,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,9	6,9	2,0	5,9	3,2	2,5
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	36,0	35,9	36,0	43,3	33,8	30,7
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	84,4	68,9	94,3	89,0	94,1	79,6
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	40,8	2,4	65,4	29,7	8,8	53,5
Corsi esterni all'azienda	2,4	2,1	2,6	4,5	0,0	1,2
Affiancamento a personale interno	41,2	64,3	26,3	54,9	85,3	25,0
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (1)	84,4	68,9	94,3	89,0	94,1	79,6
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	3,8	4,3	3,4	1,3	0,0	6,1
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	18,8	34,0	9,0	24,9	16,2	14,5

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 4

**Le assunzioni previste nei settori
dell'economia provinciale**

Tavola 16 - Movimenti e tassi previsti per il 2005, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Mantova

	Movimenti previsti nel 2005 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2005		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	4.900	4.050	850	5,6	4,6	1,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.260	1.910	350	4,0	3,4	0,6
Industrie alimentari e delle bevande	210	150	60	3,6	2,6	1,0
Industrie tessili e dell'abbigliamento	350	410	-50	2,9	3,3	-0,4
Industrie del legno e dei mobili, carta e stampa, altri prodotti	250	290	-30	4,1	4,6	-0,5
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	250	120	130	4,2	2,0	2,1
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	210	160	60	4,4	3,3	1,1
Industrie chimiche, plastica, lavorazione minerali, energia	300	380	-80	4,1	5,2	-1,1
Industrie dei metalli	330	240	80	4,4	3,3	1,1
Costruzioni	360	170	190	5,8	2,7	3,1
SERVIZI	2.630	2.140	490	8,4	6,8	1,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	620	550	70	6,2	5,5	0,7
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	310	260	50	8,9	7,4	1,5
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.280	1.010	280	10,0	7,9	2,1
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	370	300	70	9,8	8,0	1,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	60	30	30	4,1	2,1	2,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.440	1.140	300	7,0	5,5	1,5
10-49 dipendenti	1.010	680	340	4,7	3,1	1,6
50 dipendenti e oltre	2.440	2.240	210	5,4	5,0	0,5
ITALIA	647.740	555.260	92.470	6,3	5,4	0,9
NORD OVEST	188.220	172.290	15.940	5,3	4,8	0,4
Lombardia	119.060	107.210	11.860	5,0	4,5	0,5

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 17 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
TOTALE	4.900	0,4	1,5	11,9	9,5	21,4	17,1	21,2	16,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.260	0,1	1,6	14,1	5,4	1,6	32,7	35,8	8,7
Industrie alimentari e delle bevande	210	0,0	1,9	12,4	7,1	0,0	29,0	45,2	4,3
Industrie tessili e dell'abbigliamento	350	0,3	1,7	12,0	4,8	9,4	21,4	30,5	19,9
Industrie del legno e dei mobili, carta e stampa, altri prodotti	250	0,0	0,4	3,6	12,3	0,0	15,8	56,1	11,9
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	250	0,4	0,8	21,6	4,0	0,8	32,0	36,8	3,6
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	210	0,0	5,7	20,8	0,9	0,5	13,7	54,7	3,8
Industrie chimiche, plastica, lavorazione minerali, energia	300	0,0	2,6	16,2	5,0	0,0	28,4	47,2	0,7
Industrie dei metalli	330	0,3	0,0	19,4	5,2	0,0	59,7	15,4	0,0
Costruzioni	360	0,0	1,1	8,6	4,5	0,0	48,5	18,1	19,2
SERVIZI	2.630	0,6	1,3	10,1	13,1	38,5	3,8	8,7	24,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	620	0,0	0,3	11,8	17,7	55,1	9,6	4,2	1,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	310	0,0	0,3	4,2	6,2	81,5	0,0	0,0	7,8
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.280	1,3	1,6	5,6	13,1	19,1	3,0	15,3	41,0
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	370	0,0	3,0	24,9	2,4	48,0	0,5	1,6	19,5
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	60	0,0	0,0	29,1	70,9	0,0	0,0	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.440	0,0	0,4	8,3	19,5	19,6	17,9	22,0	12,3
10-49 dipendenti	1.010	1,5	1,2	14,6	7,8	23,8	20,1	24,8	6,2
50 dipendenti e oltre	2.440	0,2	2,2	13,0	4,4	21,5	15,4	19,2	24,1
ITALIA	647.740	0,4	4,6	12,0	9,1	21,9	21,0	13,8	17,2
NORD OVEST	188.220	0,6	5,8	14,5	9,9	21,9	17,1	14,1	16,1
Lombardia	119.060	0,7	6,4	15,3	10,4	21,2	17,0	13,4	15,6

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 18.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova

Industrie tessili e dell'abbigliamento

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	15,8	12,0	60,0	20,6
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*				
Entrate (Assunzioni)	350	120	240	450
Uscite	410	130	270	700
Saldo	-50	-20	-40	-250
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	2,9	2,5	3,1	3,5
Tasso di uscita	3,3	2,9	3,6	5,5
Saldo	-0,4	-0,4	-0,5	-2,0
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,6	0,0	0,9	0,2
Quadri, impiegati e tecnici	26,8	13,8	33,2	19,3
Operai, personale generico, apprendisti	72,6	86,2	66,0	80,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 24 anni	41,3	50,0	37,0	30,6
25-29 anni	28,5	19,8	32,8	39,6
30-34 anni	6,0	11,2	3,4	4,5
35 anni e oltre	4,8	3,4	5,5	25,4
Età non rilevante	19,4	15,5	21,3	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	22,2	35,3	15,7	10,3
Donne	54,4	42,2	60,4	69,2
Ugualmente adatti (indifferente)	23,4	22,4	23,8	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	43,9	46,6	42,6	41,1
Personale stagionale (v.a.)*				
Totale entrate previste nel 2005	50	(--)	30	30

*Valori arrotondati alle decime

(1) Valore massimo

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 18.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova
Industrie tessili e dell'abbigliamento

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess.ammin. vend e serv.fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)*	350	120	240	50	50	250
Assunzioni di difficile reperimento <i>(quota % sul totale delle assunzioni)</i>	26,5	45,7	17,0	49,0	4,0	26,6
Motivi della difficoltà di reperimento <i>(distribuz. %)</i>						
Mancanza di strutture formative	46,2	45,3	47,5	91,7	50,0	29,9
Ridotta presenza figura	1,1	0,0	2,5	4,2	0,0	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	31,2	17,0	50,0	4,2	50,0	40,3
Altri motivi	21,5	37,7	0,0	0,0	0,0	29,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca <i>(quota % su tot. assunz. di diff.reper.)</i>						
1-2 mesi	53,8	49,1	60,0	58,3	100,0	50,7
3 mesi	19,4	13,2	27,5	25,0	0,0	17,9
4-6 mesi	17,2	20,8	12,5	16,7	0,0	17,9
Oltre 6 mesi	9,7	17,0	0,0	0,0	0,0	13,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	2,8	3,3	2,2	2,5	1,5	3,0
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	43,6	34,5	48,1	57,1	34,0	42,9
A tempo determinato	39,9	21,6	48,9	14,3	66,0	39,7
Contratto di apprendistato	12,8	34,5	2,1	6,1	0,0	16,7
Altre forme contrattuali	3,7	9,5	0,9	22,4	0,0	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Di cui part time</i>	<i>0,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,9</i>	<i>2,0</i>	<i>2,0</i>	<i>0,0</i>
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	65,8	62,9	67,2	18,4	86,0	71,0
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	89,2	88,8	89,4	69,4	94,0	92,1
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura <i>(quota % su tot. ass.)</i>	55,6	34,5	66,0	51,0	26,0	62,3
Livello di istruzione richiesto (distr. %)						
Titolo universitario	6,0	9,5	4,3	42,9	0,0	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	26,8	19,0	30,6	55,1	92,0	8,3
Istruzione e formazione professionale	17,7	10,3	21,3	2,0	4,0	23,4
Scuola dell'obbligo (1)	49,6	61,2	43,8	0,0	4,0	68,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 18.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Industrie tessili e dell'abbigliamento						
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	350	26,5	65,8	43,6	12,8	55,6
1. Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	40	50,0	19,0	50,0	40,5	50,0
Altre professioni	40	50,0	19,0	50,0	40,5	50,0
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	30	3,0	84,8	9,1	9,1	0,0
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	30	3,0	84,8	9,1	9,1	0,0
7. Operai specializzati	80	46,7	45,3	58,7	24,0	49,3
7436 Cucitori, ricamatori e affini	60	36,8	52,6	71,9	29,8	47,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari, addetti montaggio	110	21,5	87,9	42,1	2,8	59,8
8290 Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	50	7,5	100,0	66,0	3,8	66,0
8263 Addetti alle macchine da cucire	30	0,0	70,0	13,3	0,0	73,3
Altre professioni	20	79,2	83,3	25,0	4,2	29,2
9. Personale non qualificato	70	12,9	72,9	27,1	2,9	80,0
9133 Addetti al lavaggio a mano e stiratori	30	0,0	100,0	2,9	5,9	94,1
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	30	26,5	50,0	50,0	0,0	70,6
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova				
Industrie dei metalli				
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	17,3	14,3	61,3	36,6
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*				
Entrate (Assunzioni)	330	150	180	330
Uscite	240	120	120	250
Saldo	80	30	60	80
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	4,4	4,4	4,4	4,3
Tasso di uscita	3,3	3,6	3,0	3,3
Saldo	1,1	0,8	1,4	1,0
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,3
Quadri, impiegati e tecnici	24,3	32,7	17,1	16,2
Operai, personale generico, apprendisti	75,7	67,3	82,9	83,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 24 anni	4,9	6,0	4,0	42,3
25-29 anni	36,3	26,0	45,1	15,3
30-34 anni	17,8	11,3	23,4	7,8
35 anni e oltre	8,3	0,0	15,4	34,5
Età non rilevante	32,6	56,7	12,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	71,4	88,0	57,1	86,8
Donne	5,5	6,7	4,6	1,8
Ugualmente adatti (indifferente)	23,1	5,3	38,3	11,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	27,1	15,3	37,1	33,3
Personale stagionale (v.a.)*				
Totale entrate previste nel 2005	0	(--)	(--)	0

*Valori arrotondati alle decine

(1) Valore massimo

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova
Industrie dei metalli

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess. ammin. vend e serv. fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)*	330	150	180	60	(--)	240
Assunzioni di difficile reperimento <i>(quota % sul totale delle assunzioni)</i>	31,1	39,3	24,0	71,9	(--)	21,7
Motivi della difficoltà di reperimento <i>(distribuz. %)</i>						
Mancanza di strutture formative	83,2	84,7	81,0	89,1	(--)	79,2
Ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	0,0	(--)	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	5,9	0,0	14,3	8,7	(--)	3,8
Altri motivi	10,9	15,3	4,8	2,2	(--)	17,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo necessario per la ricerca <i>(quota % su tot. assunz. di diff. reper.)</i>						
1-2 mesi	57,4	49,2	69,0	78,3	(--)	39,6
3 mesi	21,8	22,0	21,4	17,4	(--)	26,4
4-6 mesi	4,0	0,0	9,5	4,3	(--)	1,9
Oltre 6 mesi	16,8	28,8	0,0	0,0	(--)	32,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	6,0	8,6	2,5	2,2	(--)	9,4
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	47,1	64,0	32,6	85,9	(--)	33,6
A tempo determinato	47,7	36,0	57,7	10,9	(--)	60,2
Contratto di apprendistato	2,8	0,0	5,1	0,0	(--)	3,7
Altre forme contrattuali	2,5	0,0	4,6	3,1	(--)	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
<i>Di cui part time</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,6</i>	<i>0,0</i>	<i>(--)</i>	<i>0,0</i>
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	48,6	20,0	73,1	15,6	(--)	57,4
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	86,5	84,7	88,0	90,6	(--)	84,8
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura <i>(quota % su tot. ass.)</i>	15,7	13,3	17,7	25,0	(--)	11,1
Livello di istruzione richiesto (distr. %)						
Titolo universitario	3,1	0,0	5,7	15,6	(--)	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	36,0	38,0	34,3	79,7	(--)	20,1
Istruzione e formazione professionale	22,8	26,0	20,0	4,7	(--)	29,1
Scuola dell'obbligo (1)	38,2	36,0	40,0	0,0	(--)	50,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 19.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Industrie dei metalli						
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	330	31,1	48,6	47,1	26,2	15,7
1. Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione						
3. Professioni tecniche	60	71,4	15,9	87,3	33,3	23,8
3115 Tecnici di ingegneria meccanica	40	100,0	0,0	100,0	14,3	0,0
Altre professioni	30	35,7	35,7	71,4	57,1	53,6
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie						
7. Operai specializzati	190	24,7	58,8	26,8	18,6	7,2
7214 Carpentieri in metallo	120	12,8	70,9	24,8	22,2	0,0
7222 Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	30	73,3	26,7	30,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	23,4	48,9	29,8	21,3	29,8
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari, addetti montaggio	50	10,0	52,0	60,0	56,0	26,0
Altre professioni	50	10,0	52,0	60,0	56,0	26,0
9. Personale non qualificato						

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 20.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova				
Industrie del legno				
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	23,1	20,7	48,6	27,1
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)				
Entrate (Assunzioni)	253	170	83	232
Uscite	285	146	139	221
Saldo	-32	24	-56	11
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	4,1	n.d.	n.d.	3,8
Tasso di uscita	4,6	n.d.	n.d.	3,6
Saldo	-0,5	n.d.	n.d.	0,2
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,4
Quadri, impiegati e tecnici	16,2	18,2	12,0	13,4
Operai, personale generico, apprendisti	83,8	81,8	88,0	86,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 29 anni	44,3	55,3	21,7	39,6
30 anni e oltre	15,0	14,7	15,7	32,8
Età non rilevante	40,7	30,0	62,7	27,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	54,2	52,4	57,8	71,6
Donne	15,0	14,7	15,7	9,5
Ugualmente adatti (indifferente)	30,8	32,9	26,5	19,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	38,3	47,6	19,3	23,3
Personale stagionale (v.a.)				
Totale entrate previste nel 2005	63	15	48	75

(1) Valore massimo

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 20.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Industrie del legno						
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess.ammin. vend e serv.fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)	253	170	83	10	31	172
<i>Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)</i>	37,9	28,2	57,8	50,0	3,2	52,3
<i>Per tipo di contratto (distribuzione %)</i>						
A tempo indeterminato	53,8	47,6	66,3	40,0	83,9	50,0
A tempo determinato	34,0	34,1	33,7	30,0	16,1	36,8
Contratto di apprendistato	11,1	16,5	0,0	0,0	0,0	13,2
Altre forme contrattuali	1,2	1,8	0,0	30,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Di cui part time</i>	12,6	18,8	0,0	0,0	6,5	14,2
<i>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)</i>	69,2	67,6	72,3	0,0	96,8	84,3
<i>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione con corsi (quota % sul tot. assunz.)</i>	12,6	3,5	31,3	50,0	3,2	15,1
<i>Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % su tot. assunz.)</i>	12,3	6,5	24,1	60,0	3,2	14,0
<i>Livello di istruzione richiesto (distr. %)</i>						
Titolo universitario	1,6	1,8	1,2	40,0	0,0	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	27,3	28,2	25,3	60,0	100,0	15,1
Istruzione e formazione professionale	15,4	13,5	19,3	0,0	0,0	18,4
Scuola dell'obbligo (1)	55,7	56,5	54,2	0,0	0,0	66,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 21.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova
Costruzioni

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	21,6	21,3	38,1	26,4
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*				
Entrate (Assunzioni)	360	320	40	470
Uscite	170	140	30	320
Saldo	190	180	10	140
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	5,8	5,9	5,0	7,6
Tasso di uscita	2,7	2,5	3,8	5,2
Saldo	3,1	3,3	1,2	2,3
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,0
Quadri, impiegati e tecnici	14,2	10,2	48,6	14,4
Operai, personale generico, apprendisti	85,8	89,8	51,4	85,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 24 anni	15,9	15,5	18,9	19,5
25-29 anni	17,3	16,1	27,0	30,5
30-34 anni	18,9	17,7	29,7	7,5
35 anni e oltre	12,3	13,4	2,7	42,5
Età non rilevante	35,7	37,3	21,6	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	93,0	95,7	70,3	88,2
Donne	2,5	2,8	0,0	2,8
Ugualmente adatti (indifferente)	4,5	1,6	29,7	9,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	30,4	32,0	16,2	7,7
Personale stagionale (v.a.)*				
Totale entrate previste nel 2005	260	250	(--)	20

*Valori arrotondati alle decine

(1) Valore massimo

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 21.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Costruzioni						
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess.ammin. vend e serv.fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)*	360	320	40	40	(--)	310
Assunzioni di difficile reperimento <i>(quota % sul totale delle assunzioni)</i>	51,8	54,0	32,4	42,9	(--)	55,5
Motivi della difficoltà di reperimento <i>(distribuz. %)</i>						
Mancanza di strutture formative	37,6	37,9	33,3	46,7	(--)	36,8
Ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	0,0	(--)	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	44,1	43,1	58,3	46,7	(--)	43,9
Altri motivi	18,3	19,0	8,3	6,7	(--)	19,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo necessario per la ricerca <i>(quota % su tot. assunz. di diff.reper.)</i>						
1-2 mesi	55,4	56,9	33,3	26,7	(--)	57,9
3 mesi	21,0	19,5	41,7	26,7	(--)	20,5
4-6 mesi	21,5	21,3	25,0	46,7	(--)	19,3
Oltre 6 mesi	2,2	2,3	0,0	0,0	(--)	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,0	3,0	2,8	3,9	(--)	2,9
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	45,4	45,0	48,6	40,0	(--)	45,5
A tempo determinato	25,6	23,9	40,5	57,1	(--)	21,1
Contratto di apprendistato	28,1	30,7	5,4	0,0	(--)	32,8
Altre forme contrattuali	0,8	0,3	5,4	2,9	(--)	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
<i>Di cui part time</i>	<i>3,9</i>	<i>4,3</i>	<i>0,0</i>	<i>14,3</i>	<i>(--)</i>	<i>0,0</i>
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	24,5	23,9	29,7	25,7	(--)	23,1
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	82,2	82,6	78,4	77,1	(--)	84,7
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura <i>(quota % su tot. ass.)</i>	29,5	31,7	10,8	22,9	(--)	31,5
Livello di istruzione richiesto (distr. %)						
Titolo universitario	2,2	0,0	21,6	22,9	(--)	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	22,6	20,8	37,8	77,1	(--)	12,3
Istruzione e formazione professionale	18,9	18,3	24,3	0,0	(--)	22,1
Scuola dell'obbligo (1)	56,3	60,9	16,2	0,0	(--)	65,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 21.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Costruzioni						
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	360	51,8	24,5	45,4	10,6	29,5
1. Dirigenti e direttori						
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	30	45,2	19,4	38,7	29,0	19,4
Altre professioni	30	45,2	19,4	38,7	29,0	19,4
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie						
7. Operai specializzati	170	45,4	20,7	23,0	13,2	20,1
7122 Addetti all'edilizia: muratori	100	56,0	18,0	32,0	18,0	26,0
7137 Installatori impianti elettrici e elettricisti	40	17,1	2,9	5,7	8,6	25,7
7136 Installatori di tubazioni e idraulici	30	36,4	51,5	0,0	6,1	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari, addetti montaggio	70	44,6	0,0	98,5	0,0	50,8
8332 Conduttori di macchine per movimento terra e affini	30	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	30	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
9. Personale non qualificato	70	91,3	50,7	52,2	4,3	42,0
9313 Manovali nel settore delle costruzioni edili	40	84,6	12,8	92,3	7,7	74,4
9321 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	30	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 22.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova				
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni				
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	22,3	21,3	38,5	22,2
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*				
Entrate (Assunzioni)	620	400	220	670
Uscite	550	390	160	490
Saldo	70	10	60	190
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	6,2	5,5	8,1	6,4
Tasso di uscita	5,5	5,3	6,0	4,7
Saldo	0,7	0,2	2,1	1,8
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,4
Quadri, impiegati e tecnici	47,3	37,2	65,8	42,6
Operai, personale generico, apprendisti	52,7	62,8	34,2	56,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 24 anni	14,6	18,8	6,8	12,2
25-29 anni	19,4	15,3	26,9	22,4
30-34 anni	15,6	8,5	28,3	13,7
35 anni e oltre	23,2	34,4	2,7	51,7
Età non rilevante	27,2	22,9	35,2	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	47,8	68,1	11,0	41,0
Donne	16,5	22,6	5,5	17,2
Ugualmente adatti (indifferente)	35,7	9,3	83,6	41,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	22,4	23,1	21,0	13,8
Personale stagionale (v.a.)*				
Totale entrate previste nel 2005	70	30	40	120

*Valori arrotondati alle decine

(1) Valore massimo

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 22.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess. ammin. vend e serv. fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)*	620	400	220	80	450	90
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	16,9	16,8	16,9	16,0	15,1	25,8
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	39,4	53,7	13,5	58,3	16,2	95,8
Ridotta presenza figura	1,9	0,0	5,4	0,0	2,9	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	55,8	46,3	73,0	41,7	76,5	4,2
Altri motivi	2,9	0,0	8,1	0,0	4,4	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff. reper.)						
1-2 mesi	21,2	10,4	40,5	8,3	29,4	4,2
3 mesi	34,6	44,8	16,2	25,0	48,5	0,0
4-6 mesi	11,5	10,4	13,5	66,7	5,9	0,0
Oltre 6 mesi	32,7	34,3	29,7	0,0	16,2	95,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	5,9	6,3	5,3	4,2	4,0	12,1
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	64,7	69,6	55,7	68,0	59,5	87,1
A tempo determinato	21,4	15,3	32,4	25,3	23,4	8,6
Contratto di apprendistato	13,3	15,1	10,0	6,7	16,3	4,3
Altre forme contrattuali	0,6	0,0	1,8	0,0	0,9	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Di cui part time</i>	<i>23,5</i>	<i>25,9</i>	<i>19,2</i>	<i>0,0</i>	<i>26,7</i>	<i>26,9</i>
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	46,2	41,5	54,8	13,3	49,0	59,1
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	54,9	33,9	93,2	49,3	58,4	43,0
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % su tot. ass.)	36,5	38,9	32,0	2,7	43,2	31,2
Livello di istruzione richiesto (distr. %)						
Titolo universitario	2,3	2,8	1,4	18,7	0,0	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	52,0	53,3	49,8	26,7	64,6	11,8
Istruzione e formazione professionale	14,7	10,8	21,9	54,7	10,2	4,3
Scuola dell'obbligo (1)	31,0	33,2	26,9	0,0	25,2	83,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 22.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazioni						
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	620	16,9	46,2	64,7	16,2	36,5
1. Dirigenti e direttori						
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	70	15,1	13,7	67,1	16,4	2,7
3415 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	40	0,0	19,5	97,6	19,5	0,0
Altre professioni	30	34,4	6,3	28,1	12,5	6,3
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	110	34,9	59,6	64,2	1,8	40,4
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	60	47,6	49,2	47,6	3,2	47,6
4121 Impiegati addetti alla contabilità	30	0,0	100,0	97,1	0,0	8,8
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	340	8,8	45,6	57,9	22,6	44,1
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	340	8,8	45,4	58,1	22,7	44,2
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
7. Operai specializzati	60	40,7	39,0	88,1	11,9	40,7
7231 Meccanici e riparatori di autoveicoli	60	41,8	40,0	92,7	12,7	40,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari, addetti montaggio	30	0,0	96,2	100,0	0,0	3,8
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	30	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
9. Personale non qualificato	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 23.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale - movimenti e saldi previsti

Provincia di Mantova				
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese				
	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Totale assunzioni 2004
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	25,0	20,7	52,9	30,1
Movimenti previsti nel 2005 (v.a.)*				
Entrate (Assunzioni)	1.280	610	670	1.200
Uscite	1.010	500	510	990
Saldo	280	120	160	210
Tassi previsti nel 2005 (valori %)				
Tasso di entrata	10,0	11,5	8,9	8,6
Tasso di uscita	7,9	9,3	6,9	7,1
Saldo	2,1	2,2	2,1	1,5
Assunzioni previste per livello d'inquadramento (distribuzione %)				
Dirigenti	0,4	0,7	0,1	0,3
Quadri, impiegati e tecnici	19,6	20,2	19,1	24,7
Operai, personale generico, apprendisti	80,0	79,1	80,8	75,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste per classe di età (distribuzione %)				
Fino a 24 anni	10,3	12,2	8,5	5,5
25-29 anni	31,5	41,3	22,5	27,6
30-34 anni	8,6	10,3	7,0	9,5
35 anni e oltre	8,6	10,4	6,9	57,4
Età non rilevante	41,1	25,8	55,1	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste secondo il genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione (distribuzione %)				
Uomini	40,7	48,5	33,5	28,9
Donne	12,5	9,0	15,6	17,3
Ugualmente adatti (indifferente)	46,9	42,6	50,8	53,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)				
	45,6	18,9	70,0	60,1
Personale stagionale (v.a.)*				
Totale entrate previste nel 2005	170	(--)	160	270

*Valori arrotondati alle decine

(1) Valore massimo

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 23.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale, per classe dimensionale e grandi gruppi professionali - principali caratteristiche

Provincia di Mantova
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese

	Totale assunzioni 2005	Classi dimensionali		Grandi gruppi professionali		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Profess.ammin. vend e serv.fam.	Operai e pers. non qualificato
Totale assunzioni (v.a.)*	1.280	610	670	110	410	760
Assunzioni di difficile reperimento <i>(quota % sul totale delle assunzioni)</i>	19,7	15,3	23,7	30,9	1,2	28,1
Motivi della difficoltà di reperimento <i>(distribuz. %)</i>						
Mancanza di strutture formative	23,7	37,2	15,7	73,5	0,0	16,4
Ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	53,0	11,7	77,4	26,5	60,0	57,0
Altri motivi	23,3	51,1	6,9	0,0	40,0	26,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca <i>(quota % su tot. assunz. di diff.reper.)</i>						
1-2 mesi	68,4	51,1	78,6	14,7	40,0	77,6
3 mesi	15,8	13,8	17,0	26,5	40,0	13,6
4-6 mesi	8,7	17,0	3,8	14,7	20,0	7,5
Oltre 6 mesi	7,1	18,1	0,6	44,1	0,0	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	2,3	3,4	1,6	4,9	2,6	1,9
Per tipo di contratto (distribuzione %)						
A tempo indeterminato	62,9	64,4	61,5	29,1	76,3	60,6
A tempo determinato	31,2	27,4	34,7	31,8	17,9	38,4
Contratto di apprendistato	4,7	7,7	1,9	30,9	5,1	0,7
Altre forme contrattuali	1,2	0,5	1,8	8,2	0,7	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Di cui part time</i>	<i>10,7</i>	<i>3,1</i>	<i>17,7</i>	<i>8,2</i>	<i>6,1</i>	<i>13,7</i>
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	52,6	22,7	79,9	49,1	31,7	64,4
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione <i>(quota % sul tot. assunz.)</i>	84,4	81,4	87,2	88,2	93,2	79,1
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura <i>(quota % su tot. ass.)</i>	52,7	58,9	47,1	15,5	68,3	49,7
Livello di istruzione richiesto (distr. %)						
Titolo universitario	4,5	3,9	5,1	40,9	3,1	0,0
Diploma di scuola superiore e post-dipl.	46,2	64,4	29,5	34,5	90,1	24,0
Istruzione e formazione professionale	12,6	6,7	18,0	24,5	2,7	16,3
Scuola dell'obbligo (1)	36,7	25,0	47,4	0,0	4,1	59,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 23.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 nei principali settori dell'economia provinciale per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova						
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese						
	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	1.280	19,7	52,6	62,9	49,9	52,7
1. Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	20	19,0	42,9	42,9	42,9	28,6
Altre professioni	20	19,0	42,9	42,9	42,9	28,6
3. Professioni tecniche	70	20,8	62,5	27,8	47,2	15,3
3471 Disegnatori artistici e pubblicitari	30	19,4	80,6	19,4	0,0	0,0
Altre professioni	40	22,0	48,8	34,1	82,9	26,8
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	170	3,0	58,9	60,7	36,3	22,6
4121 Impiegati addetti alla contabilità	50	0,0	100,0	100,0	2,1	47,9
4115 Addetti alla segreteria	40	0,0	0,0	61,0	39,0	0,0
4212 Operatori di sportello	40	2,6	92,1	31,6	84,2	31,6
Altre professioni	40	9,8	39,0	41,5	29,3	7,3
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	250	0,0	13,1	86,9	82,0	99,6
5169 Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	220	0,0	3,2	92,1	92,6	100,0
Altre professioni	30	0,0	86,2	48,3	3,4	96,6
7. Operai specializzati	40	52,6	76,3	100,0	81,6	55,3
Altre professioni	40	52,6	76,3	100,0	81,6	55,3
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari, addetti montaggio	200	35,2	13,3	35,7	12,8	69,4
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	160	37,4	4,3	36,8	12,3	79,1
Altre professioni	30	24,2	57,6	30,3	15,2	21,2
9. Personale non qualificato	530	23,7	82,5	67,0	50,1	41,9
9131 Addetti alle pulizie	230	20,8	96,5	65,5	41,6	40,7
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	220	31,7	83,0	71,1	73,9	50,9
9151 Fattorini, porta-pacchi, portabagagli e addetti alle consegne	30	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	18,0	6,0	100,0	18,0	36,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Allegato

**Le professioni richieste nel 2005
secondo la classificazione delle
professioni Excelsior**

Tavola A1
Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 (v.a.) *	di cui: (valori %)					
		Dirig. e resp. della gestione d'impresa	Prof. spec., intellett. e scientif.	Profess. tecniche	Profess. ammin. e gest. impr.	Prof. oper. servizi e vendite	Prof. oper. produz. industriale
TOTALE	4.900	1,6	1,1	10,9	8,3	44,0	34,1
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.260	2,1	1,2	12,2	5,2	10,0	69,3
Industrie alimentari e delle bevande	210	4,8	0,5	9,0	6,2	26,7	52,9
Industrie tessili e dell'abbigliamento	350	2,8	0,0	10,8	4,6	29,6	52,1
Industrie del legno e dei mobili, carta e stampa, altri prodotti	250	1,2	0,4	2,4	12,3	5,9	77,9
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	250	1,6	1,2	18,8	3,6	2,0	72,8
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	210	3,3	5,2	17,9	0,9	0,5	72,2
Industrie chimiche, plastica, lavorazione minerali, energia	300	0,7	3,0	15,2	4,6	5,6	71,0
Industrie dei metalli	330	2,5	0,0	16,3	4,9	0,3	76,0
Costruzioni	360	1,1	0,6	8,1	4,5	7,8	78,0
SERVIZI	2.630	1,2	1,1	9,8	10,9	73,2	3,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	620	0,8	0,0	11,3	15,7	62,4	9,7
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	310	1,0	0,0	3,6	1,9	93,5	0,0
Trasporti, credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.280	1,8	1,5	5,3	10,7	78,0	2,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	370	0,3	2,7	24,9	2,2	68,6	1,4
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	60	0,0	0,0	29,1	70,9	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.440	0,6	0,3	7,8	17,9	40,2	33,2
10-49 dipendenti	1.010	2,0	1,2	14,1	6,5	38,2	38,0
50 dipendenti e oltre	2.440	2,1	1,6	11,4	3,3	48,7	32,9
ITALIA	647.740	2,1	4,0	10,5	7,5	43,2	32,8
NORD OVEST	188.220	2,9	5,2	12,2	7,9	42,7	29,1
Lombardia	119.060	3,3	5,6	12,8	8,3	41,2	28,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola A2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)			Totale assunzioni 2004	
	Valore assoluto*	distribuz. %	profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale	Valore assoluto	distribuz. %
TOTALE	4.900	100,0	19,7	30,0	49,8	18,4	31,8	50,2	4.880	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	80	1,6	55,0	25,0	80,0	13,8	6,3	20,0	100	2,1
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	60	1,1	41,1	30,4	71,4	3,6	25,0	28,6	100	2,0
13 Professioni tecniche	530	10,9	34,1	35,6	69,8	14,3	15,9	30,2	640	13,2
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imprese	400	8,3	9,4	20,8	30,2	24,5	45,3	69,8	250	5,2
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	2.160	44,0	21,4	30,0	51,4	14,3	34,3	48,6	1.940	39,9
40 Professioni operative della produzione industriale	1.670	34,1	13,1	30,8	43,8	24,3	31,8	56,2	1.840	37,7
di cui INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.260	100,0	16,9	29,7	46,6	20,0	33,4	53,4	2.390	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	50	2,1	41,7	31,3	72,9	20,8	6,3	27,1	70	2,8
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	30	1,2	59,3	29,6	88,9	3,7	7,4	11,1	30	1,4
13 Professioni tecniche	280	12,2	28,3	42,0	70,3	8,0	21,7	29,7	240	10,0
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imprese	120	5,2	23,9	3,4	27,4	29,9	42,7	72,6	50	2,2
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	230	10,0	11,0	30,0	41,0	1,3	57,7	59,0	290	12,2
40 Professioni operative della produzione industriale	1.570	69,3	13,8	29,4	43,2	24,4	32,5	56,8	1.710	71,4
di cui SERVIZI	2.630	100,0	22,1	30,3	52,4	17,1	30,5	47,6	2.490	100,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	30	1,2	75,0	15,6	90,6	3,1	6,3	9,4	30	1,4
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	30	1,1	24,1	31,0	55,2	3,4	41,4	44,8	60	2,5
13 Professioni tecniche	260	9,8	40,5	28,8	69,3	21,0	9,7	30,7	400	16,2
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imprese	290	10,9	3,5	27,9	31,4	22,3	46,3	68,6	200	8,1
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	1.930	73,2	22,6	30,0	52,6	15,8	31,6	47,4	1.650	66,5
40 Professioni operative della produzione industriale	100	3,8	2,0	52,0	54,0	24,0	22,0	46,0	130	5,3

*Valori arrotondati alle decine - I valori 2004 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure riportata in allegato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola A3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2005 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR),
professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Mantova

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante	a tempo indeter- minato	senza esperienza specificata	di difficile reperi- mento
TOTALE	4.900	35,0	42,4	34,1	54,5	50,2	32,6
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	80	60,0	20,0	27,5	72,5	20,0	55,0
Altre professioni	80	60,0	20,0	27,5	72,5	20,0	55,0
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	60	51,8	35,7	23,2	58,9	28,6	39,3
Altre professioni	60	51,8	35,7	23,2	58,9	28,6	39,3
13 Professioni tecniche	530	47,5	55,3	13,5	55,9	30,2	43,5
13.05.07 Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità	140	45,7	40,0	9,3	58,6	20,7	37,9
13.05.01 Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria	120	40,5	63,6	2,5	20,7	30,6	11,6
13.01.06 Esperti e tecnici dell'ingegneria meccanica e mineraria	60	24,6	80,7	0,0	100,0	5,3	75,4
Altre professioni	220	58,6	54,0	26,0	62,3	42,8	56,7
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa	400	17,1	49,8	32,2	67,1	69,8	11,6
20.01.03 Addetti alla gestione amministrativa e contabile	150	8,4	76,0	2,6	82,5	98,7	5,8
20.01.01 Addetti alla segreteria e al centralino	120	16,3	44,7	32,5	65,9	37,4	3,3
20.01.04 Addetti agli acquisti, logistica e magazzino	90	4,7	3,5	84,7	57,6	52,9	38,8
Altre professioni	40	76,2	61,9	33,3	33,3	92,9	2,4
30 Addetti alle vendite	2.160	41,1	44,1	34,7	60,0	48,6	29,1
30.02.01 Addetti alle vendite	390	22,1	44,0	17,3	52,2	51,4	7,9
30.04.07 Addetti ai servizi di pulizia	280	47,3	19,2	62,3	69,8	95,4	24,9
30.03.01 Addetti smistamento merci e assimilati	280	59,9	35,1	59,5	65,9	76,3	29,4
30.03.06 Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	250	7,9	21,3	35,6	47,4	15,4	37,9
30.04.05 Addetti ai servizi di sicurezza e assimilati	220	92,6	89,8	10,2	92,1	3,2	0,0
30.01.05 Camerieri e baristi	160	29,0	65,4	30,9	56,2	43,8	51,9
30.04.10 Addetti privi di competenze specifiche nei servizi	140	12,1	36,4	22,9	45,7	55,7	9,3
30.04.06 Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	120	74,4	5,8	78,5	75,2	25,6	70,2
30.01.01 Cuochi e assimilati	110	71,4	66,1	4,5	41,1	27,7	81,3
Altre professioni	200	22,2	70,2	22,7	49,5	54,5	37,9
40 Professioni operative della produzione industriale	1.670	25,9	35,7	41,0	42,9	56,2	37,5
40.11.03 Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	170	52,9	21,2	24,7	44,1	61,8	34,1
40.02.02 Muratori e assimilati	160	13,3	17,1	41,8	48,1	21,5	57,0
40.04.16 Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	150	27,9	19,5	44,2	51,3	58,4	43,5
40.04.04 Carpenteri e costruttori strutture in metallo	130	20,6	42,1	23,0	23,0	65,9	19,0
40.04.15 Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	120	35,0	40,0	57,5	51,7	51,7	9,2
40.06.03 Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	100	17,8	47,5	44,6	48,5	50,5	34,7
40.11.07 Addetti alle macchine di confezionamento	90	12,9	63,4	36,6	47,3	98,9	22,6
40.04.06 Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	80	19,5	0,0	64,9	41,6	22,1	77,9
40.12.01 Addetti privi di competenze specifiche nell'industria	70	5,4	24,3	60,8	18,9	97,3	48,6
Altre professioni	600	27,1	46,4	39,7	42,9	55,6	37,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine; per tale ragione i totali dei raggruppamenti possono non coincidere con la somma delle singole professioni

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Nota metodologica

1. PREMESSA

Il *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di oltre 100 mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 103 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

2 - IL CAMPO DI OSSERVAZIONE E L'UNIVERSO DI RIFERIMENTO

Il campo di osservazione relativo all'ottava rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2001, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate e nel contempo sono state inserite le imprese nate dopo il 31.12.2001, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato, inoltre, aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc..).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricole-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono l'impresa e l'unità locale provinciale; quest'ultima, in realtà una variabile convenzionale, è definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2001 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 5.794.000, di cui 4.748.000 nei settori extra agricoli e 1.046.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2001, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

3 - IL DISEGNO CAMPIONARIO

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

Occorre precisare che per il segmento "imprese con 50-99 dipendenti" i contatti possono risultare parziali esistendo casi di non reperibilità delle imprese o situazioni di non disponibilità all'indagine. Casi e situazioni che possono analogamente presentarsi per le imprese con oltre 100 dipendenti, in assenza di contatto, si procede – attraverso specifiche procedure – a stimare le principali variabili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 43 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);
- 103 province

individuando 8.652 "celle" rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali "celle" come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'Ateco91, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità N della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard ε del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove si rappresenta la numerosità campionaria nell' i -esimo strato della popolazione, n la numerosità campionaria totale nel dominio, N_i e N , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' i -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali.

4 - MODALITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'INDAGINE PRESSO LE IMPRESE

Il questionario di indagine è stato sottoposto alle imprese tra novembre 2004 e aprile 2005: come già avvenuto nella precedente indagine si tratta di uno slittamento temporale (nelle precedenti indagini le interviste si concludevano nel mese di gennaio) e ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini antecedenti (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2005 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a circa 95.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con oltre 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.200 imprese.

5 - LA STRUTTURA DEL QUESTIONARIO DI INDAGINE

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2005;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;

- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2005);
- sezione 4: Forme contrattuali;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2004;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2005 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2004 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2005, distinti per livello di inquadramento. Rispetto all'anno precedente la sezione si arricchisce di alcune informazioni sui lavoratori stagionali, in particolare la durata media del contratto e il trimestre nel quale avviene l'utilizzazione prevalente del lavoratore stagionale.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2005, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Ad integrazione di quanto richiesto nel precedente questionario sono state richieste informazioni circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale e l'eventuale disponibilità dell'impresa ad assumere in presenza di "particolari condizioni". Nella sezione vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2004, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2004 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – alle imprese plurilocalizzate è stato chiesto di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2004 e delle entrate e uscite previste nel 2005 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la presenza, sempre all'estero, di filiali stabilimenti o società controllate, l'attività di sub-fornitura (o per conto terzi).

Nella corrente indagine alle imprese si è anche chiesto se nel corso del 2004 sono stati avviati processi di innovazione organizzativa produttiva di prodotto/servizio e infine la dinamica del fatturato tra il 2003 e il 2004, in termini di variazione percentuale.

6 - I CONTROLLI DELLE RISPOSTE "ON LINE" E I CONTROLLI DI COERENZA "EX POST"

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente "on line" la verifica circa la "quadratura" dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all'intervistatore di segnalare all'impresa l'incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante l'intervista (sulla base di specifiche "griglie di compatibilità" precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerali, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali.

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati "ricostruiti" attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine

mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Particolare attenzione viene riservata alle grandi imprese, per le quali anche un solo dato anomalo può condizionare i risultati del proprio sottoinsieme di appartenenza.

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

7 - I METODI DI RIPORTO ALL'UNIVERSO DEI DATI CAMPIONARI

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di stima e riporto all'universo relative alle imprese sino a 100 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da *cluster* di imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o outliers, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi (y_i) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio \bar{y}

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria (campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando lo stimatore corretto del totale \hat{Y}

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove y_i sono le osservazioni campionarie e π_i le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità i -esima di essere inclusa nel campione dello strato h è

$$\pi_{ki} = \frac{n_k}{N_k}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_k \bar{y}_k$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita;
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

8 - LE CLASSIFICAZIONI UTILIZZATE: SETTORI DI ATTIVITÀ, PROFESSIONI, LIVELLI DI ISTRUZIONE E TITOLI DI STUDIO: CLASSIFICAZIONI

Settori di attività - Nell'indagine, come negli anni precedenti e come accennato in precedenza, si fa riferimento a 27 settori economici. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione Ateco 1991. Si precisa che rispetto all'indagine precedente, il settore "Servizi operativi alle imprese" è stato quest'anno ridenominato più precisamente in "Servizi operativi alle persone e alle imprese" anche a seguito della ricollocazione di due classi di attività economica (748.1 e 748.2) da un settore all'altro.

Professioni – Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;
- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

L'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base della classificazione ISTAT. Si è tuttavia rilevato che tale classificazione non presentava una definizione delle classi di professioni o una descrizione sintetica dei compiti che le figure classificate in queste classi esercitano. Il problema di ottenere una definizione delle classi e una descrizione seppure minimale delle figure è stato superato adottando la classificazione ISCO-88¹.

Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

Come accennato, attualmente la nomenclatura delle figure elementari Excelsior conta circa 2.000 voci di cui, nel corso delle ultime 5 indagini, 1.500 sono state effettivamente citate dalle imprese e, tra queste, solo 1.200 circa risultano essere effettivamente distinguibili e quindi da non considerare alla stregua di sinonimi.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando la modalità di quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

¹ La classificazione ISCO-88 (Industrial Standard Classification of Occupation) è stata pubblicata nel 1988 in sostituzione della precedente classificazione ISCO-68. L'Ente promotore della classificazione è l'International Labour Office (ILO) sito in Ginevra.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISCO nel 1988, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali integrazioni spesso relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati all'epoca. In alcuni casi. Al fine di garantire un maggior dettaglio informativo e al tempo stesso una maggiore omogeneità espositiva, sono state introdotte ulteriori disaggregazioni di figure, che risultano immediatamente individuabili grazie alla presenza di un codice esteso a 5 *digit*.

Ad esempio la classe ISCO 3419, "Tecnici finanziari, pubblicitari e delle vendite non altrove classificati" è stata disaggregata in quattro nuove classi:

3419.1	Tecnici e responsabili dei servizi bancari e finanziari
3419.2	Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite
3419.3	Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni
3419.4	Tecnici e responsabili della distribuzione commerciale

La scelta di utilizzare la classificazione ISCO fino al massimo dettaglio ha richiesto alcuni affinamenti:

- la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).
- nel "grande gruppo 1" relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

In aggiunta alla classificazione ISCO viene proposta una aggregazione ("classificazione Excelsior") parzialmente innovativa, nel rispetto peraltro dei principi di fondo propri della classificazione ISCO. I due concetti fondamentali su cui si costruisce quest'ultima classificazione derivano dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale; i due concetti sono 1) il livello della competenza, definito in base alla complessità dei compiti e della formazione; 2) la specializzazione della competenza, determinata considerando un dominio conoscitivo (area disciplinare) e un dominio operativo (settore economico).

I due concetti sono utilizzati in vista della distinzione delle classi di primo livello, che sono conseguentemente articolate sulla base della specializzazione della competenza. Si determinano, in questo modo, quattro macrogruppi professionali:

MACROGRUPPO 10: *PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*

(articolato in tre gruppi, 11, 12, 13, indicativamente corrispondenti ai gruppi 1, 2, 3 di ISCO-88)

- livello alto di conoscenza specifica
- compiti di direzione, progettazione, soluzione di problemi

MACROGRUPPO 20: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE DI IMPRESA*

(indicativamente corrispondente al gruppo 4 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della gestione dati e informazioni

MACROGRUPPO 30: *PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE*

(indicativamente corrispondente al gruppo 5 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori dei servizi

MACROGRUPPO 40: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*
(indicativamente corrispondente ai gruppi 6, 7, 8 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori industriali

Le figure presenti nel gruppo 9 di ISCO-88 sono incluse nel macrogruppo 30, se riferite esclusivamente o prevalentemente al settore dei servizi, e nel macrogruppo 40, se relative prevalentemente all'industria.

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure o della possibilità, legata a tale livello, che la figura avanzi all'interno di una filiera di settore.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura professione e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale (qualifica triennale), di formazione professionale (corrispondente in linea generale ai corsi di formazione professionale di base gestiti nell'ambito regionale) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel caso dei livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale non si fa riferimento alla singola qualifica – per le quali non esiste una classificazione omogenea e standard a livello regionale – bensì i dati vengono proposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. Si è a tal fine generata una tavola di corrispondenza tra singola figura professionale e indirizzo formativo a cui essa è tipicamente associabile (es. i dati relativi alle assunzioni di falegnami con qualifica professionale vengono presentati nell'indirizzo formativo del "legno, mobile e arredamento").

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito anche un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione di *livelli formativi equivalenti* ai livelli di istruzione formali è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:

Istruzione ----->

Competenza -----> professione

Esperienza ----->

I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate all'inizio della *sezione* contenente le relative tavole statistiche.

Classificazioni

Le tabelle descrittive relative a:

- Classificazione delle divisioni e dei gruppi di attività economica (ATECO 2002) nei settori "EXCELSIOR";
- Classificazione delle professioni EXCELSIOR;
- Classificazione delle professioni ISCO;
- Classificazione dei titoli di studio;

sono scaricabili dal sito della Camera di commercio di Mantova all'indirizzo www.mn.camcom.it nella sezione **Informazione economica**.



Realizzato a cura
del Servizio studi e Informazione statistica Economica
della Camera di Commercio di Mantova

Info: sie@mn.camcom.it
0376-234262/271

Stampato in proprio
presso la Camera di Commercio di Mantova

Settembre 2005